

Bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna

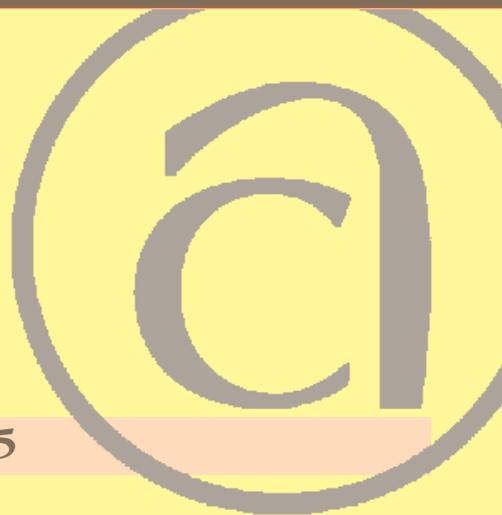
aziende *più*

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

N. 4

settembre
2005

I Protagonisti dello Sviluppo



Cerimonia di premiazione dell'Edizione 2005

Giovedì 6 ottobre 2005 ore 18.00

presso la **Sala Cavalcoli della Camera di Commercio**
Viale Farini, 14 - Ravenna

Intervengono:

Francesco Giangrandi

Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna

Gianfranco Bessi

Presidente della Camera di Commercio

Cesare Fumagalli

Segretario Generale Confartigianato

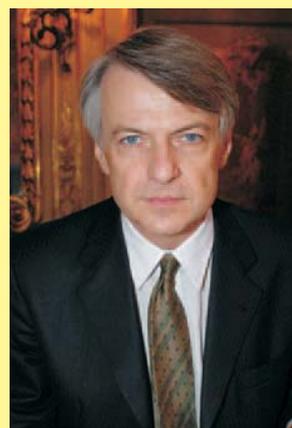
nel corso della Cerimonia
è prevista una relazione di:

Ferruccio de Bortoli

Direttore de "Il Sole - 24 Ore"

sul tema:

"Prospettive ed aspettative per l'economia italiana nel 2006"

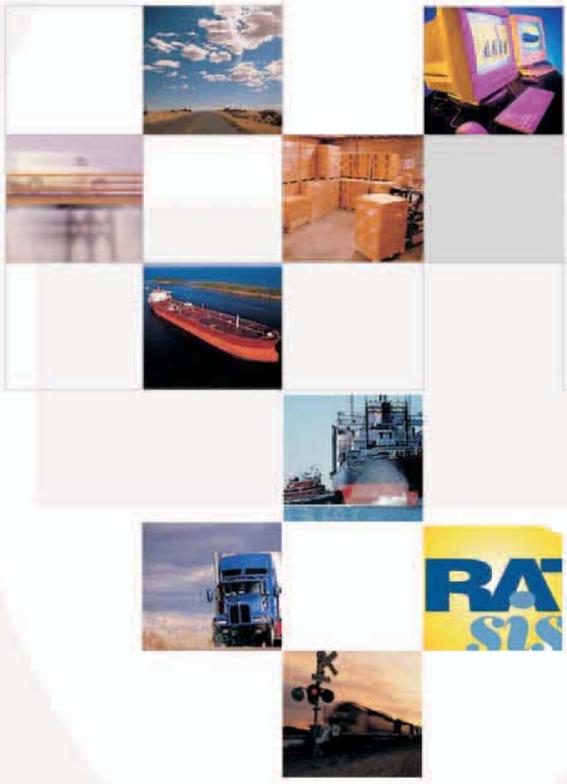


Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



RATIO sistemi



IL VOSTRO PARTNER PER LA LOGISTICA.

Nella nostra provincia, 12 dei maggiori consorzi, cooperative e imprese dell'autotrasporto e del facchinaggio hanno dato vita al Gruppo Ratio Sistemi.

Il Gruppo offre ai propri clienti la gestione di processi complessi legati alla logistica delle merci adottando strategie e tecnologie avanzate.

Ratio Sistemi garantisce l'affidabilità dei servizi utilizzando proprie risorse umane specializzate, i mezzi di trasporto e i magazzini della società.

Ratio Sistemi dispone di proprie piattaforme logistiche e ha realizzato un centro merci a Faenza.



RATIO
sistemi srl

↳ **Sede Operativa e Amministrativa**

FAENZA (RA) - via Deruta 7 - Tel. **0546 607011** - email: ratio@ratiosistemi.it

↳ **Magazzini FAENZA**

FAENZA Loc. Fossolo (RA) - via Madrara 12 - Tel. **0546 44618**

FAENZA (RA) - via Deruta 7 - Tel. **0546 607011**

→ www.ratiosistemi.it



Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Ermes Naccari, Giuliana Tusoni,
Oliver Babini, Barbara Maccato,
Ottavio Massarenti, Sauro Baricordi,
Sergio Sangiorgi, Maurizio Bragonzoni,
Enzo Bruni, Paolo Benoci.
Per la foto di copertina si ringrazia
Recalcati Danilo/Liverani

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso
il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005

Iscrizione al R.O.C.
richiesta in data 03/02/2005

Stampa:
Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Primo Brighi, Legale Rappresentante di Confartigianato Servizi.


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



Anno 1 - Numero 4

Settembre 2005

I protagonisti dello sviluppo <i>Il programma della cerimonia del 6 ottobre prossimo e le 12 imprese premiate</i>	pagina 4
Quale futuro per il trasporto merci su gomma? <i>Ne parliamo con Enrico Balella, Veniero Rosetti e Marco Gennari</i>	pagina 6
NOTIZIARIO ARTIGIANO Otto pagine di notizie tecniche e scadenze per le imprese	pagina 13
La nuova legge regionale sul lavoro <i>Approvata il 1° agosto scorso, apporta modifiche sostanziali al mondo del lavoro</i>	pagina 23
La Conciliazione, questa sconosciuta <i>Un'opportunità ancora poco sfruttata per evitare le lentezze della Giustizia Civile italiana</i>	pagina 24
Ricerca - impresa artigiana e PMI <i>Un Forum in programma a Lugo il prossimo 13 ottobre</i>	pagina 25
Carrozzerie ed assicurazioni <i>Come cambieranno i rapporti tra automobilisti e imprese con il Testo Unico delle Assicurazioni?</i>	pagina 26
La sfida degli odontotecnici <i>Un mestiere artigiano spesso sconosciuto e alle prese con normative complesse</i>	pagina 27
Riscoprire territorio e tradizioni culturali <i>Un percorso a tappe nel comprensorio lughese tra gastronomia e storia</i>	pagina 28
I Campioni sono rimasti a Cervia <i>Un appello a favore del Club "Amici di Cervia Campioni"</i>	pagina 29
Autotrasportatori ravennati in Austria ed Ungheria A Fernando Alonso il Premio Confartigianato Motori 2005	pagina 30 pagina 30

 www.confartigianato.ra.it
Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544/516111- Fax 0544/407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544/469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544/84514 - Fax 0544/84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544/550113
- **S. Alberto:** Via Nigrisoli, 40 - Tel. 0544/528166
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544/520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544/580103 - Fax 0544/582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544/71945 - Fax 0544/71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546/629711 - Fax 0546/629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546/665585 - Fax 0546/688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546/81586 - Fax 0546/994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546/71357 - Fax 0546/77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546/50191 - Fax 0546/50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546/73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546/52760 - Fax 0546/52553
- **LUGO:** Via Fermi, 7 - Tel. 0545/30800 - Fax 0545/31676
- **Lugo Zona Industriale:** Via Edison, 5 - Tel. 0545/27606 - Fax 0545/27180
- **Lugo Ufficio ARCO:** Via Madonna di Genova, 35 - Tel. 0545/907891
- **Cotignola:** Via Garibaldi, 3 - Tel. 0545/41187
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545/51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545/89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545/61454 - Fax 0545/63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4/C - Tel. 0545/48299

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI

Le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista.

Edizione 2005

“I Protagonisti dello Sviluppo”: le dodici imprese premiate

La cerimonia di premiazione il prossimo 6 ottobre,
presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio.

L'intervento del Direttore del Sole 24 Ore Ferruccio de Bortoli

Avrà luogo giovedì 6 ottobre
prossimo, presso la Camera
di Commercio di Ravenna,
la cerimonia di premiazione

della prima edizione de “I
Protagonisti dello Sviluppo”,
l'iniziativa promossa dalla
Confartigianato della provin-

cia di Ravenna.
“I Protagonisti dello Sviluppo”
non è un semplice concorso,
ma un vero e proprio

percorso di benchmarking i
cui destinatari sono le piccole
e medie imprese della provincia
di Ravenna, senza alcuna
distinzione di appartenenza
associativa, che nell'arco degli
ultimi 2 anni (2003-2004) si sono
particolarmente distinte su una
serie di parametri definiti e che
quindi possono essere riconosciute
come modello per il sistema
locale delle piccole e medie
imprese e definibili come
fautrici dello sviluppo del
territorio.

Come avete potuto leggere nei
precedenti numeri di AziendePù,
sono già previste altre 4 edizioni
di “Protagonisti dello Sviluppo”
nei prossimi anni. Le aziende
che hanno ritenuto di non
partecipare alla 

I Protagonisti dello Sviluppo

Cerimonia di premiazione dell'Edizione 2005

Giovedì 6 ottobre 2005 ore 18.00

presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio
Viale Farini, 14 - Ravenna

Intervengono:

Francesco Giangrandi,

Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna

Gianfranco Bessi

Presidente della Camera di Commercio di Ravenna

Cesare Fumagalli

Segretario Generale Confartigianato

e Rappresentanti
delle Amministrazioni Comunali della provincia
nel corso della Cerimonia è prevista una relazione di

Ferruccio de Bortoli

Direttore de Il Sole - 24 Ore, sul tema:

*“Prospettive ed aspettative
per l'economia italiana nel 2006”*



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

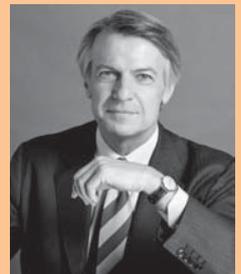
Ferruccio de Bortoli

Nato a Milano il 20 maggio 1953 si è laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano.

Giornalista professionista dal 1973, al Corriere della Sera ha cominciato nel 1979 come cronista per poi passare alle pagine economiche. E' stato caporedattore dell'Europeo e del Sole 24Ore.

Nell'aprile del 1987 torna al Corriere della Sera con la qualifica di caporedattore dell'economia e commentatore economico. Nominato Vice Direttore nel dicembre del 1993, ne assume la Direzione dal maggio 1997 al giugno 2003. E' stato nominato Amministratore Delegato di Rcs Libri il 27 giugno 2003. E' stato Presidente della Casa Editrice Flammarion S.A. e Vice Presidente dell'Associazione Italiana Editori (A.I.E.).

Da gennaio 2005 è Direttore Responsabile del Sole 24 Ore e Direttore Editoriale del Gruppo Sole 24 Ore.



Cesare Fumagalli

Lombardo di Lecco, 51 anni, laureato in sociologia, dallo scorso 26 gennaio Cesare Fumagalli è Segretario Generale di Confartigianato, il Sistema Associativo articolato in 119 Associazioni territoriali che rappresenta oltre 521.000 imprese.



Gli imprenditori sono invitati

◀◀ prima edizione, quindi, avranno la possibilità di farlo già dal 2006. Le dodici imprese che riceveranno il premio nel corso della serata del 6 ottobre sono state selezionate fra tutte quelle che hanno compilato l'apposito questionario entro la scadenza fissata (31 marzo 2005) valutando parametri desunti da indicatori quali l'aumento del fatturato, lo sviluppo occupazionale, la creatività/inventiva, l'innovazione di prodotto/servizio o di processo, l'introduzione di sistemi di qualità, l'attivazione di marchi e/o brevetti, lo sviluppo commerciale, l'internazionalizzazione, il radicamento sul territorio, ▶▶ l'impegno di natura so-

FA.F. Falegnameria Faentina

La Falegnameria Faentina svolge dal 1989 l'attività di produzione di infissi in legno (prevalentemente finestre, persiane e scuroni) e rappresentanza e vendita di porte nella zona artigianale di Via Malpighi e Via Righi a Faenza, curando inoltre l'installazione dei serramenti presso i cantieri.

Attualmente il complesso produttivo della FA.F. comprende: la falegnameria (produzione infissi), il deposito legno (materia prima e semilavorato), il deposito infissi in legno (prodotto finito) e l'impianto di verniciatura degli infissi con vernice ad acqua.



Via M. Malpighi, 43 - Faenza
Tel. 0546 623066



Lineablù Srl

Nel lontano 1968 Corrado Benelli rileva una officina meccanica da un precedente titolare. La vera avventura inizia nel '70 quando, dopo il militare, il fratello Sante gli chiede di lavorare con lui, nel '71 assieme al terzo fratello Bruno costruiscono la prima officina.

La vera svolta avvenne nel '74, rilevando due marchi automobilistici DAF e Skoda e, nel '76, quello Volvo. Poi fu la volta della Peugeot.

Nell'82 è nata Lineablù s.r.l. che ha anche una sede a Imola.

Nel '99 la prima certificazione ISO 9000 e 14001 della sede di Ravenna, un progetto ambizioso ma che, secondo i titolari, ha fatto crescere molto l'azienda in termini di organizzazione e sviluppo di una sensibilità verso il cliente e anche al rispetto per l'ambiente. E' seguita poi, nel 2001 anche la certificazione della filiale di Imola.

Ma non è finita, nel 2003 il gruppo ha acquisito il marchio Jaguar e, più recentemente, quello Mazda.



Lineablù Srl

Concessionaria Volvo

Via Braille, 1
Fornace Zarattini RA
Tel. 0544.465357
Fax 0544.504993

Ravaglia Angelo Srl

Il fondatore Ravaglia Angelo parte, insieme ad un socio, nell'anno '39 e nel 1959 prosegue da solo come officina autorizzata "OM". Nel 1976 con l'inserimento di figli e soci, la Ditta si trasforma in "Ravaglia Angelo snc" Officina autorizzata Iveco. Officina meccanica per riparazione di autocarri, rimorchi, semirimorchi in tutte le loro parti, nel 2004 la ditta diviene Ravaglia Angelo Srl.

La Ditta è certificata Uni En Iso 9001/2000 e pertanto è in grado di garantire non solo interventi con tempi tecnici estremamente contenuti, ma anche un'assistenza specializzata e qualificata grazie a personale preparato con frequenti corsi di aggiornamento professionale e ad una strumentazione all'avanguardia controllata e tarata.



Via de Brozzi, 94/5 - Lugo
Tel. 0545 35645
Fax. 0545 32937



Consorzio
Idraulici
Lattonieri
Affini

**MATERIALI IDRAULICI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
SANITARI - ARREDO BAGNO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI**



Magazzino ed uffici: Via Dell'Artigianato, 40 - Tel 0546.643711
iBLU - Mostra Arredo Bagno: Via Risorgimento, 7 - Tel 0546.643731
48018 FAENZA (RA)

◀ ciale, le relazioni con l'esterno, la formazione professionale.

L'analisi dei parametri sopra indicati è stata realizzata da parte di una Società specializzata, la "Consulenti Associati S.r.l." di Reggio Emilia, con la quale è stata sottoscritto uno specifico contratto di convenzione e che ha provvedendo alla suddivisione per settore merceologico di tutti i questionari pervenuti ed alla elaborazione dei dati in essi contenuti. L'elaborazione dei questionari e dei dati è stata eseguita seguendo appunto le procedure previste nelle analisi di benchmarking. La nomina delle imprese vincitrici è stata poi effettuata a ▶▶

Pace Professional

L'azienda affonda le proprie radici nell'iniziativa che i genitori del titolare intrapresero, all'inizio degli anni 60, avviando un'attività di commercio di articoli di abbigliamento e biancheria. Con l'ingresso del figlio Renzo, attuale titolare dell'azienda e successivamente di sua moglie Sonia, l'azienda si è specializzata nella produzione e vendita di abbigliamento professionale, ed in particolare: divise per il settore sanitario, assistenziale, enti pubblici, polizie municipali e private. Vi è poi l'attività secondaria di commercio al dettaglio e all'ingrosso di confezioni, articoli tessili, accessori d'abbigliamento e merceria, d'apparecchiature medicali e ausiliari per disabili e di rappresentanza di carta. Il mercato dell'azienda si è allargato con il trascorrere degli anni e ora opera a livello nazionale, sia direttamente sia tramite agenti di commercio e collaboratori. La cura dei prodotti, la ricerca della qualità e l'attenzione alla clientela, sono alla base del suo successo.



Via F.lli Lumière 61 - Fornace Zarattini
Tel. 0544.464555 Fax 0544.468583



Gabriella Sassolini

Ha iniziato la sua attività a 18 anni aprendo un piccolo negozio di parrucchiera a Punta Marina; ha al suo attivo una grande esperienza maturata negli innumerevoli stages professionali sia in Italia che all'Estero ed è inoltre Maestra d'Arte di Accademia da oltre 20 anni. Gabriella fa parte di un gruppo di parrucchieri di fama internazionale denominato "ARY INTERNATIONAL" il cui scopo è la continua ricerca della Qualità e novità nel campo dei servizi per la cura dei capelli.

Nel 2005 il Salone di Gabriella è entrato nella "TopHairStylists", la guida dei migliori Saloni di Acconciatura e che comprende 350 colleghi su un totale di 67.000.

Oggi Gabriella è titolare di un importante, vasto ed elegante Istituto di Bellezza situato nel viale centrale di Punta Marina Terme dove offre alla propria clientela una innumerevole gamma di nuovi ed accurati servizi tecnici ed estetici.



Gabriella
ARYparrucchieri

Viale dei Navigatori, 38
Punta Marina Terme RA
Tel/Fax 0544437531

Molino Naldoni

Il Molino Naldoni nasce nel lontano 1800.

Dal primo molino a pietra all'attuale modernissimo stabilimento a Marzeno di Brisighella si contano dunque più di 200 anni, tante generazioni che si sono succedute nella gestione e un solo obiettivo: qualità e servizio assoluti.

L'attuale stabilimento si sviluppa su un'area di 10.000 mq con un importante magazzino per il prodotto finito ed è dotato di un impianto molitorio interamente ricostruito nel 1999 in grado di macinare 150 t. di grano tenero al giorno, inoltre le farine sono ottenute da grani rigorosamente selezionati e non modificati geneticamente. Sia i grani che le farine prodotte sono sottoposte giornalmente a controlli e certificazione di rintracciabilità.



Via Marzeno 21
Marzeno - Brisighella (RA)
Tel. 0546.40002 Fax 0546.40245



PLANET TRUCK S.p.A. Concessionaria IVECO

Sede principale:
IMOLA (BO) - S.S. Selice, 17 - tel. 0542/661777 fax 0542/661799

Sedi commerciali:
CALDERARA DI RENO (BO) Via Castagnini, 1 - 40012 tel. 051/727047 fax 051/729415
FAENZA (RA) Via Emilia Ponente, 21 - 48018 tel. 0546/620381 fax 0546/621950
FERRARA Via Marconi, 234 - 44100 tel. 0532/53630 fax 0532/776497

E-mail: info@planettruck.net Sito internet: www.planettruck.net



◀◀ **giudizio insindacabile di un'apposita Commissione nominata dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna, i cui componenti non hanno ovviamente potuto candidare le proprie aziende. In queste pagine vi presentiamo una breve scheda di ognuna delle dodici aziende che riceveranno il premio per l'edizione 2005. Con "I Protagonisti dello Sviluppo" la Confartigianato ha inteso dare un piccolo ma significativo segnale dell'importanza della cultura d'impresa per la crescita del tessuto economico e sociale della provincia di Ravenna. E proprio per approfondire i temi di maggior interesse per gli imprendi-** ▶▶

F.lli Bravaccini

L'azienda, nata nel 1996, è specializzata nella progettazione, consulenza e realizzazione di: pareti e controsoffitti in cartongesso, isolamenti termoacustici, cappotti, ripristini e tinteggiature, realizzazioni di soluzioni decorative in gesso e manufatti artistici d'arredo.

Esegue inoltre verniciature particolari quali stucco veneziano, marmorino e velature.

Dal 1996, anno di nascita dell'azienda, ha puntato sulla qualità del servizio e delle proprie realizzazioni, individuando come punti di forza la competenza nella scelta dei materiali, la correttezza della loro applicazione e la meticolosità delle rifiniture.



Via Levico, 30 - Cervia
Tel. 0544.974339 Fax 0544 974339



Studio T

Costituita nel 1977, la Società ha sviluppato la propria attività nel territorio Emiliano Romagnolo nell'ambito dell'arredo per uffici e spazi commerciali. Dal 1992 lo Studio T ha creato al proprio interno una nuova divisione riguardante il settore segnaletica e comunicazione visiva, che ha percorso con successo un cammino di forte crescita completandosi, nel 1997, con una propria produzione di portadepliant a muro, a colonna e da banco, con il marchio "Teknoline System".

Teknoline System è ora un catalogo completo di prodotti atti a risolvere qualsiasi esigenza di comunicazione visiva nell'ambito di agenzie viaggi, banche, assicurazioni, enti pubblici, agenzie immobiliari e per qualsiasi tipo di punto vendita, distribuito a livello nazionale sia direttamente sia attraverso rivenditori.

Lo Studio T è presente direttamente in Emilia Romagna con la propria sede di Russi e nel territorio nazionale con una completa rete di rivenditori e distributori



Via G. di Vittorio, 4 - Russi
Tel. 0544.580038
Fax 0544.582546

Carrozzeria Nitrocolor

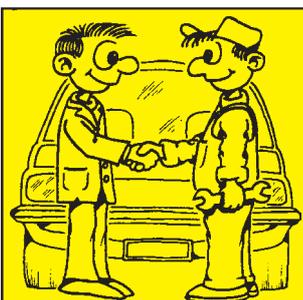
L'Autocarrozzeria Nitrocolor opera a Faenza da circa 60 anni in una struttura di 1200 mq ed è specializzata nella riparazione degli autoveicoli. Oltre alla sede principale si avvale di una unità locale in Via Calzi 7/A, mentre del gruppo fa parte anche la Nitrocolor Forlì.

L'Azienda fornisce ai propri clienti servizi all'insegna della qualità, velocità e cortesia garantiti dal Sistema di Qualità Uni En Iso 9001:2000.

Oltre all'alto contenuto tecnologico dei macchinari presenti alla Nitrocolor come il tunnel robotizzato di essiccazione e macchinari che permettono di raddrizzare le ammaccature senza smontare gli interni, è operativo uno staff levabollini in grado di ripristinare le forme originali della lamiera mantenendo inalterata la verniciatura dell'autoveicolo.



Via Sella, 1/3 - Faenza
Tel. 0546.622713
Fax 0546.622266



CONSORZIO RAVENNATE RIPARATORI MECCANICI E AFFINI

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001

torì, nel corso della manifestazione del prossimo 6 ottobre è previsto un intervento di Ferruccio de Bortoli, Direttore del Sole 24 Ore, che nel corso di una relazione affronterà i temi più importanti per quanto riguarda le prospettive economiche del nostro Paese per il 2006.

In queste pagine vi presentiamo una breve scheda di ognuna delle dodici aziende che riceveranno il premio nel corso della serata del 6 ottobre prossimo e, a tutti gli imprenditori interessati, diamo appuntamento all'Edizione 2006 de "I Protagonisti dello Sviluppo".

O.M.E. Officine Meccaniche Ensini

L'azienda si occupa della costruzione di componenti meccaniche e di piccole attrezzature di precisione, ha iniziato l'attività negli anni '90 per iniziativa Di Giona Ensini, il quale, svolgeva la propria attività in un locale attiguo alla propria abitazione. Con l'ingresso del figlio ha trasferito la propria attività in un capannone nuovo più idoneo e rispondente alle mutate esigenze di un'azienda in crescita.

Per mantenere i livelli di produttività necessari, l'azienda investe costantemente in tecnologie innovative, che le permettono di mantenere un elevatissimo standard di qualità, di limitare al minimo l'impatto ambientale della produzione e di superare gli standard di sicurezza sul lavoro imposti dalle vigenti leggi.

Per gli Ensini le principali caratteristiche dell'OME sono la qualità dei prodotti ed una accuratissima attenzione ai processi produttivi.



Via Dei Fabbri, 5 - Alfonsine
Tel. 0544 864195



TL Tecnologica

La ditta T.L. Tecnologica Snc nasce nel 1996. Nel 1996, Ottavio Massarenti e il nipote Ing. Lamberto Massarenti, subentrato al padre, sulla traccia di quanto realizzato dalla F.Ili. MASSARENTI, fondarono altre due aziende: la FM. Massarenti e la T.L. Tecnologica di Massarenti Ottavio & C. S.n.c



Dal 1985 ad oggi, Ottavio, anticipando l'evoluzione del mercato che portava ad utilizzare sempre più la materia plastica al posto del metallo, spostò la propria specializzazione sugli stampi e sullo stampaggio ad iniezione.

I settori diversificati dai quali ha attinto esperienza apportandone il proprio know-how sono: edile, elettronico, satellitare, giardinaggio, ortofrutticolo, medicale, arredamento, refrigerazione, packaging, accessoristica per edilizia e d'ausilio ai portatori di handicap.



Le due nuove imprese con il know-how maturato dalla precedente, affronteranno così meglio il mercato specializzandosi ulteriormente e dividendosi la responsabilità di continuare a crescere nei propri settori di competenza.



Via Jacchia, 2 - Lugo
Tel. 0545.281990 Fax 0545.900234



Ravagli Infissi

La Ravagli Infissi srl nasce nel 1980 a Bagnacavallo con le dimensioni di una piccolissima azienda artigianale. Fin dall'inizio l'impresa si occupa della progettazione, produzione ed installazione di serramenti ed infissi metallici per industrie, abitazioni ed edifici pubblici. Dopo pochi anni si trasforma in società a responsabilità limitata, con la partecipazione nella società di alcuni validi collaboratori.



Nel 1995 con l'entrata della Ravagli Infissi srl nel capitale sociale di due Ditte specializzate: la Vettaflex s.r.l. di Bologna e la Ser.Com. s.r.l. di Bagnacavallo. Nel 2002 l'Impresa consegue il Certificato di Qualità Uni En Iso 9001/2000 rilasciato dalla BVQI Sincert francese, un'autorità in campo europeo.

Il prodotto "Ravagli" è ormai unanimemente riconosciuta tra gli operatori del settore e dal mercato italiano ed estero.



Via Ca' Del Vento, 27/B
Bagnacavallo
Tel. 0545 62596 Fax 0545 63661

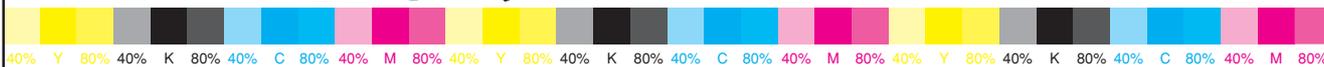


Soc. Coop. p.a.
Via G. Pastore 1
(Zona Bassette)
48100 Ravenna



Tipografia Moderna

Tel. 0544.450047
Fax 0544.451720
info@tipografiamoderna.com
www.tipografiamoderna.com



BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

SANPAOLO

Economia incerta? Scegli una banca sicura.



SONO GLI IMPRENDITORI CHE HANNO GIÀ SCELTO LA
PIÙ DI
20.000
BANCA NOSTRA BANCA

Da sempre viviamo e sosteniamo le tue imprese.
È così che ci sentiamo banca, è così che ci sentiamo vivi.

Autotrasporto merci

Quale futuro per il trasporto merci su gomma?

Autotrasporto sotto la lente di ingrandimento su questo numero di AziendePù. Ne parliamo con Enrico Balella, Presidente dell'A.R.CO Trasporti e con Veniero Rosetti e Marco Gennari, rispettivamente Presidente e Vicepresidente Consar

Si tratta sicuramente di uno dei settori più importanti della nostra provincia (circa 1700 aziende con oltre 2000 addetti), e che oggi sta attraversando una fase storica fondamentale: l'autotrasporto merci è alle prese da una parte con un aumento dei costi - soprattutto il gasolio - che pone il comparto sul "filo del rasoio", dall'altra una riforma del settore - in discussione al Parlamento - che definirà il quadro nel quale le imprese dovranno operare nei prossimi anni.

Sulla complessità della situazione attuale, quindi, ma soprattutto su quali possono essere gli sviluppi futuri - anche immediati - abbiamo scambiato qualche opinione con chi, con questi problemi, lotta quotidianamente: sia per le propria impresa di autotrasporto sia perché ricopre incarichi importanti all'interno di

un consorzio: Veniero Rosetti e Marco Gennari, rispettivamente presidente e vicepresidente del Consar e ad Enrico Balella, presidente dell'A.R.CO.

"Questa - esordisce Veniero Rosetti - è una delle crisi più difficili degli ultimi decenni. Difficile perché si tratta di una crisi strutturale che colpisce buona parte dei paesi industrializzati e difficile soprattutto perché è arduo intravedere una via d'uscita". Marco Gennari è anche vicepresidente provinciale di Confartigianato Trasporti. Nell'annuire alle parole di Rosetti aggiunge che, a suo avviso, **"la difficoltà di questo momento negativo, oltre al prezzo folle del gasolio è anche condizionata dalla "voracità" dei paesi emergenti, soprattutto quelli dell'est europeo. L'allargamento dell'Unione Europea è certamente un**

obiettivo importante e condivisibile, ma le imprese che sono sul mercato devono essere sostenute da un sistema strutturale forte ed organizzato. Invece l'Unione Europea, sulle politiche dell'autotrasporto, non è riuscita a creare strumenti di concorrenza che privilegino la qualità e non solo i costi: questi fattori amplificano a dismisura le difficoltà degli autotrasportatori italiani".

Un quadro sufficientemente grigio, confermato dalle parole di Enrico Balella, da pochi mesi chiamato alla presidenza del Consorzio A.R.CO: **"Vi un qualcosa che va oltre le difficoltà aziendali degli autotrasportatori e che è forse ancora più pericolosa, ed è l'avvilimento, la sfiducia, la rassegnazione.**

Sono ormai quasi due anni che il costo del carburante cresce continuamente e nessuno riesce, o vuole, trovare una soluzione. I margini delle aziende si sono ridotti e non è molto lontano il punto in cui i costi supereranno i ricavi con le più ovvie conseguenze per le aziende."

Eppure il trasporto su gomma è indispensabile all'economia del nostro Paese e spesso il numero degli autoveicoli è addirittura insufficiente rispetto alle esigenze di mobilità delle merci. Quali soluzioni prospettano i diretti interessati? In quali direzioni

dovranno incentrare i loro sforzi le associazioni dei trasportatori?

"In estrema sintesi - ci suggerisce Balella - sono tre i "filoni" dei problemi più urgenti da affrontare: porre un freno all'aumento incontrollato dei costi e del gasolio in particolare, fare in modo che il mercato che riconosca questi aumenti, poter contare su controlli credibili in merito all'applicazione delle normative che regolano l'autotrasporto."

"In questo momento - riprende Rosetti - è necessario un grande senso di responsabilità di tutto il sistema produttivo del paese per capire che l'autotrasporto, che in ogni caso movimentava l'85% delle merci del paese, non può a lungo sostenere questa situazione. Ritengo che nessun altro settore produttivo sarebbe stato in grado di sopportare quanto hanno subito le aziende di autotrasporto italiane."

Un problema complesso, quindi, anche di organizzazione e di capacità di rapportarsi con la committenza.

"Certo. Nonostante questa situazione abbiamo dovuto constatare che per alcune tipologie merceologiche abbiamo registrato sul mercato una diminuzione delle tariffe di trasporto applicate." - conferma Gennari - **"E' ovvio, quindi che anche**



STUDIO®
AIS
INFORTUNISTICA
STRADALE S.r.l.

10 sedi
un solo nome

Contro lo STRAPOTERE
delle assicurazioni
A TUTELA
DEL DANNEGGIATO

• Bologna • Bazzano • Castenaso • S. Giovanni in P. • Fano di Argelato • Cento • Finale Emilia

IMOLA
via Fornace Gallotti, 1 (angolo via Amendola)
tel e fax 0542 444 58

RAVENNA
via Meucci, 7 / Scala D
tel 0544 405 587 - fax 0544 407 606

SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE

Casalecchio di Reno
Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani)
tel 051 576 370 - fax 051 574 012

ALTRE FILIALI

◀ il mondo dell'autotrasporto ha avuto delle responsabilità oggettive per la situazione in cui si trova ma, a questo punto, deve avere anche la capacità di riformarsi, di riscrivere le "regole del gioco": la riforma del settore è importante e se ci deve essere una mediazione, questa non deve essere certo con la committenza."

Una riforma attesa da tanti anni che sembra, si spera, arrivare in dirittura d'arrivo con un testo elaborato dalle associazioni nazionali del settore, trasmesso al ministero e di cui è cominciato l'iter parlamentare.

"L'autotrasporto deve ridiventare il protagonista di se stesso. - dice Rosetti - La ristrutturazione va fatta con un confronto serrato all'interno e non può essere dettata da soggetti esterni al mondo dell'autotrasporto.

La riforma deve avere due obiettivi: risanamento del sistema dell'autotrasporto per essere più competitivo, soprattutto con i grossi gruppi esteri, e l'eliminazione dell'illegalità partendo da subito e dalle situazioni più gravi e macroscopiche".

L'illegalità. Questo tema purtroppo l'abbiamo ritrovato spesso tra i principali responsabili della crisi del settore: **"Certo! Il mancato rispetto di molte normative sta diventando un elemento di grossa alterazione del mercato. - conferma Balella - La mancanza di controlli, soprattutto nell'andare a fondo del rapporto di lavoro tra autista e titolare dell'impresa, altera in modo decisivo i costi tra chi rispetta le norme e chi no. Per porvi un primo rimedio basterebbe incrociare i dati**

tra motorizzazione, per vedere il numero dei mezzi di un'azienda, e i contributi INPS, se vi sono aziende con 20 camion e 5 autisti vi è qualcosa che non va.

Noi vogliamo lottare ed impegnarci per avere aziende sane, per competere in un mercato corretto. Solo in questo modo non solo ci sarà un futuro per l'autotrasporto italiano, ma potremo anche pensare di aumentare la sicurezza nelle strade". Anche Gennari è sulla stessa lunghezza d'onda **"O si pone un grosso freno a chi non rispetta le regole, o si rischia che questa prassi si allarghi anche alle imprese sane e virtuose che vi vedono l'unico modo per ridurre i costi.**

E anche la committenza deve essere responsabile e responsabilizzata nello scegliere vettori in regola: il trasporto deve essere visto come parte integrante di un ciclo produttivo di qualità e non solo come un costo da abbassare."

In una provincia come la nostra, storicamente all'avanguardia nell'associazionismo dei trasportatori, l'ultimo giro di opinioni non poteva non incentrarsi sulle strutture consortili, e su come queste ultime si pongano di fronte a queste difficoltà.

Secondo Balella **"il problema del socio è il problema del consorzio. Le strutture cooperative hanno meno flessibilità dei "padroncini" ma hanno una clientela, forse, più sensibile e qualche strumento in più per rimanere a galla nelle congiunture negative come l'attuale".**

Marco Gennari aggiunge che **"il consorzio è una forma di**

garanzia per gli autotrasportatori che però necessita di un adeguamento ai tempi: non vanno dispersi i valori sociali e solidali della cooperazione ma questi non devono essere un freno alle esigenze di crescita delle strutture economiche. Comunque, al momento, ai soci non si può chiedere di più..."

Per Rosetti c'è anche **"il ruolo importante che i consorzi hanno, in questo momento, nel sostenere gli artigiani autotrasportatori soci sia con il gasolio extra-rete sia con livello del mercato che permette di mantenere un sufficiente rapporto tra produttività e qualità. I consorzi si devono basare sull'equilibrio tra imprenditore socio e struttura centrale e i risultati devono essere per entrambe le componenti.**

Il momento deve però far pensare ad un'ulteriore evoluzione delle strutture di aggregazione tali da poter competere sui grandi progetti di logistica intermodale quali, ad esempio, le "Autostrade del Mare".

Questa situazione, speriamo contingente, non deve far dimenticare che l'autotrasporto subisce inoltre una continua penalizzazione di produttività (la velocità commerciale italiana è la più bassa d'Europa) dalle croniche carenze infrastrutturali del paese, con strade ed autostrade insufficienti, poco attrezzate e male manutenzionate.

In meno di un decennio, per citare solo l'ultimo degli esempi in ordine cronologico, la terza corsia dell'A1 tra Bologna e Milano è diventata sottodimensionata per il traffico merci che vi transita e viene già considerata un "collo di bottiglia" con gravi ripercussioni, anche sociali ed ambientali, quando vi sono incidenti ed il traffico viene dirottato sulle strade statali. Frequentemente, in queste situazioni, l'autotrasporto viene considerato, da una opinione pubblica emotiva e superficiale, quasi come una "piaga sociale".

Confartigianato Trasporti di Ravenna rifiuta queste etichette continuando il suo impegno nel richiamare chi ha responsabilità sociali e di governo ad una diversa attenzione a questo comparto per

garantire, inoltre, una maggiore sicurezza sulle strade che si deve tradurre, non in nuove penalizzazioni per gli operatori del trasporto, ma in infrastrutture efficienti e funzionali, in manutenzioni adeguate e puntuali.

Compito della riforma deve essere anche quello di creare gli strumenti per una nuova dignità ed identità del mondo dell'autotrasporto. ■

a cura di Andrea Demurtas
Responsabile provinciale
Confartigianato Trasporti



Qui sopra, dall'alto:
Enrico Balella, Veniero Rosetti
e Marco Gennari



Differente per l'economia locale

*La nostra Banca è la
Banca delle comunità
locali delle zone di Faenza,
di Imola, di Lugo e di Ravenna.*

*La nostra Banca è differente
perché è fatta dalle persone
che investono nell'economia
e nella comunità locale.
È la sua forza,
è la vostra forza.*

**BANCA
DELLE
COMUNITÀ
LOCALI**

Faenza
Brisighella, Cotignola, Granarolo Faentino,
Modigliana, Tredozio

Imola
Casalfiumanese, Castel del Rio,
Sasso Morelli, Sassoleone

Lugo
Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice,
Fusignano, Massa Lombarda

Ravenna
Classe, Godo, Lido Adriano,
Lido di Classe, Marina di Ravenna,
Mezzano, Russi, S. Pancrazio,
S. Pietro in Trento, S. Pietro in Vincoli

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

DIFFERENTE NEI FATTI



Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato
della provincia
di Ravenna ON-LINE:



www.confartigianato.ra.it

Settembre 2005

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

2005/2006

LA 16^a EDIZIONE DEL TARIFFARIO CASA

Da 16 anni le imprese e i Consorzi Artigiani del settore delle costruzioni, dell'installazione e manutenzione di impianti partecipano attivamente alla predisposizione e all'aggiornamento della "Guida Tariffaria" alle opere ed alle prestazioni delle categorie artigiane del settore Casa di Ravenna.

Grazie all'apporto fondamentale degli imprenditori artigiani, che con il loro impegno forniscono conoscenze molto utili, il Tariffario Casa è ormai un prezioso e insostituibile strumento in grado di fornire tutti gli elementi a imprenditori, utenti pubblici e privati, per chiarire eventuali dubbi e per semplificare le verifiche dei costi per lavori di manutenzione o nuova costruzione di edifici.

Con il passare degli anni il Tariffario Casa si è notevolmente arricchito con l'inserimento di nuove lavorazioni innovative che hanno assunto caratteristiche di utilizzo frequente, così come sono state eliminate alcune prestazioni ormai superate dalla moderna tecnica costruttiva.

Questa guida, per la sua struttura esplicitiva e com-

pletezza, si pone come testimonianza delle capacità di eseguire tutti i tipi di lavorazione del comparto casa rafforzando la volontà di tutto il settore artigiano della provincia di Ravenna di dotarsi di strumenti che valutino correttamente e con trasparenza il costo delle proprie lavorazioni, tenendo conto del delicato e complesso

equilibrio fra redditività e competitività sul mercato. E' possibile richiedere gratuitamente una copia del tariffario casa presso tutte le sedi Confartigianato della Provincia di Ravenna oppure, collegandosi al nostro sito internet, "scaricarlo" nel comodo formato PDF per Acrobat Reader per consultarlo a video o stamparlo.

TARIFFARIO CASA
2005/2006

GUIDA TARIFFARIA ALLE OPERE ED ALLE PRESTAZIONI DELLE CATEGORIE ARTIGIANE DI ravenna

- EDILI
- ASFALTI STRADALI
- IMBIANCHINI
- FLOROVIVAISTI E GIARDINIERI
- MARMISTI
- PAVIMENTATORI
- FALEGNAMI
- RESTAURATORI MOBILI E ARREDI IN LEGNO ANTICHI - CORNICIAI
- TAPPEZZIERI
- VETRAI
- LATTONIERI
- TERMOIDRAULICI
- SPAZZACAMINI
- CONDIZIONAMENTO
- RISCALDAMENTO
- FABBRI
- RIPARATORI RADIO-TV ED ELETTRODOMESTICI
- ANTENNISTI
- ELETTTRICISTI
- IMPRESE DI PULIZIA

Il Tariffario Casa 2005/2006, giunto alla sedicesima edizione è in distribuzione presso tutti gli uffici Confartigianato (l'elenco è a pag. 3)

IN QUESTO NUMERO:

La nuova legge
sull'Acconciatura

Rinnovo CCNL
autoscuole

a pagina 14

La previdenza
per i fotografi
"professionisti"

Salario variabile
per il Settore legno

a pagina 15

NOTIZIARIO AUTOTRASPORTO

Convenzione
regionale credito per
le imprese associate

a pagina 16

NOTIZIARIO IMPIANTISTICA

a pagina 17

NOTIZIARIO FORMAZIONE

a pagina 18

Contributi Comune
di Ravenna per
impianti GPL/Metano

a pagina 19

La 4^a Festa
Nazionale ANAP

a pagina 20


Confartigianato

APPROVATA DAL PARLAMENTO LA LEGGE SULL'ACCONCIATURA

Un importante risultato per il settore

Il 26 luglio 2005, il Parlamento ha dato il via libera definitivo alla nuova disciplina dell'attività di acconciatore, che modifica dopo 35 anni la precedente normativa, la 1142 del 1970 che a sua volta era figlia della prima legge di tale settore, datata 1963. Un risultato importante che finalmente offrirà agli acconciatori ed in particolare alle nuove generazioni uno strumento nuovo e moderno per affrontare la professione con una impostazione rinnovata. La nuova legge definisce innanzitutto la figura unica di acconciatore, eliminando le figure del Barbiere, del Parrucchiere per uomo, del Parrucchiere per donna e del Parrucchiere unisex: un insieme di denominazioni che non aveva più ragione di esistere e che in certe particolari zone aveva creato sovente dei contenziosi amministrativi di non facile risoluzione. Stabilisce inoltre le competenze dell'acconciatore, estendendole anche ai trattamenti tricologici complementari non curativi, e consente in maniera esplicita, la possibilità di vendere prodotti cosmetici o altri beni accessori inerenti ai trattamenti e ai servizi effettua-

ti, senza l'obbligo di attivare le procedure previste dalla legge sul commercio. La legge, allo scopo di favorire la nascita di professionisti sempre più qualificati ed in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con maggiori e concrete possibilità di successo, introduce una completa modifica dei meccanismi e delle procedure necessarie per ottenere l'obbligatoria abilitazione professionale, che verrà rilasciata dopo il superamento di un esame teorico - pratico, al termine dello svolgimento di nuovi percorsi di formazione in cui si alternano, momenti di approfondimento teorico a momenti di esperienze dirette di pratica presso imprese di acconciatura. Un ruolo fondamentale la nuova legge lo affida poi alle regioni che dovranno disciplinare l'attività professionale di acconciatore e, previo accordo preliminare in sede di conferenza Stato - regioni, definire i contenuti tecnico - culturali dei programmi dei corsi di formazione e l'organizzazione degli esami, in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. Sempre alla legge regionale

è demandato il compito di favorire lo sviluppo del settore e definire i principi per l'esercizio delle funzioni amministrative, di competenza dei comuni, tenuto conto delle esigenze del contesto sociale e urbano. Appare significativo e positivo che queste indicazioni scaturite dal Parlamento, siano destinate alla funzione di servizio svolta dalle imprese di acconciatura nel quadro della riqualificazione del tessuto urbano e in collegamento con le altre attività di servizio alla persona e con quelle commerciali; e, ancora, ad assicurare un equilibrato sviluppo del settore che assicuri migliore qualità dei servizi a tutela del consumatore.

Confartigianato si è battuta per molto tempo per ottenere questa nuova normativa di settore e se oggi abbiamo una legge in linea con le disposizioni in vigore nel resto d'Europa, questo è grazie anche al valore della iniziativa unitaria sviluppata in particolare con la Camera Italiana dell'Acconciatura e con tutti i nostri presidenti regionali ai quali è ora demandato il compito di completare i contenuti della legge e per far questo dovranno attivare, unitariamente con le altre associazioni, i rapporti con i competenti organi delle Amministrazioni regionali affinché sia dato seguito al testo approvato dal Parlamento.

Ermes Naccari



RINNOVATO IL CCNL DELLE AUTOSCUOLE

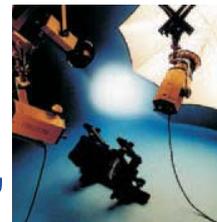
Lo scorso 5/7/2005 è stato stipulato un accordo per il rinnovo del ccnl per i dipendenti di autoscuole, scuola nautica, studi di consulenza automobilistica e nautica. L'accordo decorre dal Gennaio 2004 e scade nel dicembre 2007. A copertura del periodo di carenza contrattuale relativa al periodo 1° gennaio - 30 Giugno 2005, ai lavoratori in forza al 5/7/2005, sarà erogata una una tantum di 550 euro complessivi di cui 300 unitamente alle retribuzioni di Settembre 2005 e 250 euro con quella di feb-

braio 2006. L'una tantum non produce effetti per i vari istituti contrattuali e per il trattamento di fine rapporto, e viene proporzionalmente ridotta per i dipendenti assunti successivamente al primo Gennaio 2004, considerando a questo fine, le frazioni di mese pari o superiori ai 15 giorni. L'accordo contempla che gli aumenti di paga base saranno corrisposti in due tranches la prima dal Luglio 2005 e l'altra al Gennaio 2006 gli importi, suddivisi per livello sono i seguenti:

LIVELLI	1/7/2005	1/1/2006	TOTALE
Q	48,00	64,00	12,00
5°	37,44	49,92	87,36
4°	32,40	43,20	75,60
3°	30,00	40,00	70,00
2°	28,56	38,08	66,64
1°	24,00	32,00	56,00

Il contratto recepisce inoltre la normativa sull'apprendistato professionalizzante previsto dalla legge 276/2003, con possibilità di procedere alla assunzione di apprendisti giovani con età fino a 29 anni e le novità legi-

slative sul contratto part time e su quello a tempo determinato. Gli uffici paghe della Confartigianato della provincia di Ravenna sono a completa disposizione per maggiori chiarimenti inerenti il rinnovo.



IL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE PER I FOTOGRAFI "PROFESSIONISTI"

Le aliquote contributive più contenute che, in precedenza, caratterizzavano l'iscrizione alla Gestione separata dei lavoratori parasubordinati rispetto alla gestione artigiani, in presenza dei requisiti previsti dalla legge, sono venute meno in relazione all'entrata in vigore della nuova disciplina delle collaborazioni coordinate e continuative, che ha comportato anche notevoli riflessi in campo previdenziale.

Sotto la nuova veste di "lavoro a progetto", le collaborazioni rientrano tra le attività che devono essere iscritte alla gestione se-

parata ai sensi della Legge n°335/1995 e sono soggette al pagamento dei relativi contributi previdenziali, con relativo obbligo di redazione del progetto. A quest'ultimo obbligo fanno eccezione le collaborazioni che prevedono un compenso annuo inferiore ai 5 mila euro, quelle concluse con pensionati di vecchiaia e di anzianità e i componenti di collegi e commissioni.

Inoltre con riferimento alle collaborazioni occasionali l'INPS ha precisato che i soggetti che esercitano lavoro autonomo occasionale (e gli incaricati delle vendite

a domicilio) sono iscritti, a partire dal 1° gennaio 2004, alla gestione separata istituita presso l'INPS solo quando il reddito annuo derivante da tale attività è superiore a 5000 euro.

Le nuove aliquote contributive dovute a decorrere dal 1° gennaio 2005 dei collaboratori coordinati e continuativi iscritti alla gestione separata sono le seguenti: Soggetti non iscritti ad altre forme obbligatorie di previdenza: 18% Tale aliquota è stata determinata per effetto dell'applicazione dell'art.45 del D.L. 269/2003, convertito in Legge n°326/2003, che ha

stabilito che a tali categorie di lavoratori si applichi l'aliquota contributiva pensionistica determinata "in misura identica" a quella prevista per la gestione dei commercianti.

L'aliquota contributiva da versare, deve essere aumentata di un punto percentuale in riferimento alla parte di reddito che eccede il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile pari per il 2005 a 38.641 euro, con la conseguenza che l'aliquota contributiva IVS sale al 19%.

Soggetti che percepiscono redditi da pensione previdenziale diretta: 15%

Soggetti iscritti ad una gestione previdenziale obbligatoria o titolari di una prestazione indiretta (es. pensione di reversibilità): 10%.

Le aliquote contributive previste per il 2005 (10%, 15%, 18% e 19%) devono essere applicate nei confronti di tutti gli iscritti alla gestione separata, siano essi:

- collaboratori coordinati e continuativi a progetto,
- soggetti esercitanti attività di lavoro autonomo diverso da quello di impresa,
- soggetti esercitanti attività di lavoro autonomo occasionale il cui reddito annuo sia superiore a 5000 euro, a prescindere dal numero dei committenti,
- incaricati delle vendite a domicilio (entro il massimale di reddito pari a 84.049 euro per l'anno 2005.

Restano invariate le norme sulla ripartizione del contributo tra collaboratore e committente (2/3 a carico del committente, il restante terzo a carico del collaboratore), anche con riferimento all'aliquota aggiuntiva di un punto percentuale. Da quanto sopra emerge che l'aliquota contributiva dovuta per tali lavoratori ha superato, rispetto al passato, l'aliquota contributiva prevista per gli artigiani che, nel 2005, è pari al 17,205 fino ad un imponibile di 8.6410 euro ed è pari al 18,20% per la quota di reddito di impresa eccedente tale limite. Riteniamo che gli elementi indicati possano, ad esempio, essere utili al fine della scelta iniziale di svilgimento della propria attività in forma di lavoro autonomo o di impresa, da parte di un giovane che desideri intraprendere l'attività di fotografo. ■

Giuliana Tusoni
Responsabile Patronato INAPA

AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA PER PHONE - INTERNET POINT

Il D.L. 27/07/2005 n.144, convertito con la L. 155 del 31/07/2005, recante "misure urgenti per il contrasto del Terrorismo Internazionale", ha introdotto significative integrazioni alla disciplina amministrativa in materia di esercizi pubblici di "Telefono e Internet". In particolare l'art.7 dispone che per l'esercizio di tali attività è obbligatorio dotarsi della licenza del Questore e tale obbligo è a carico sia di chi già esercita sia di coloro che intendono avviare un esercizio pubblico, una attività commer-

ciale o un circolo provato, dove siano messi a disposizione del pubblico, dei clienti o dei soci, apparecchi terminali utilizzabili per le comunicazioni anche telematiche. Per poter avviare una attività come quelle sopra citate, quindi, occorre ottenere preventivamente la licenza dal Questore e iniziare tassativamente dopo che questa è stata rilasciata o dopo i previsti 60 giorni di silenzio assenso, decorsi dalla data di domanda.

Le attività già avviate devono regolarizzare la propria posizione ri-

chiedendo esse stesse, il rilascio della licenza del Questore, entro il 26/09/2005. Un altro obbligo da osservare in modo puntuale e continuativo da parte di tutti, riguarda la preventiva acquisizione dei dati anagrafici dei soggetti che intendono utilizzare le postazioni pubbliche non vigilate per comunicazioni telematiche, ovvero punti di accesso a Internet, utilizzando tecnologie senza fili, e tale obbligo di identificazione e registrazione deve essere assolto anche dagli esercenti di attività ricettive laddove vengano offerti alle persone ospitate, servizi di comunicazione alle reti telefoniche e telematiche, anche se in modo gratuito.

SETTORE LEGNO: EROGAZIONE SALARIO VARIABILE

Come previsto dal contratto integrativo regionale del settore è stata effettuata la verifica dei parametri utili alla erogazione del salario variabile. Le quote da corrispondere unitamente alla mensilità di luglio 2005 per i lavoratori in forza il 01/07/2005 sono quelle riportate nella tabella qui sotto riportata.

Le modalità di erogazione del sa-

lario è alquanto variegata e si basa sulla anzianità dei lavoratori. A titolo esemplificativo:

Lavoratore inquadrato al Livello C con oltre 2 anni di anzianità al 30/06/2005.

Premio variabile 248,00 + anzianità (oltre 2 anni) 77,00 totale 325,00.

Per gli apprendisti il premio sarà pari al 75% del corrispondente li-

vello di uscita.

Lavoratore part-time salario variabile in proporzione al proprio orario di lavoro. Il premio è sottoposto a decontribuzione, sugli importi erogati sarà pagata una contribuzione ridotta al 10%.

Gli Uffici di Confartigianato sono a disposizione delle imprese associate per qualsiasi chiarimento in merito.

Livello	Premio variabile	Anzianità da 1 a 2 anni	Anzianità oltre 2 anni	Anzianità una tantum
As	371,00	59,00	118,00	174,00
A	334,00	53,00	106,00	156,00
B	287,00	45,00	91,00	134,00
C	248,00	39,00	77,00	116,00
D	221,00	35,00	70,00	103,00
E	195,00	31,00	62,00	91,00

TACHIGRAFO DIGITALE: REGIME TRANSITORIO APPLICABILE IN ITALIA

La Commissione europea, preso atto della situazione di incertezza giuridica che si è venuta a creare, consente agli Stati membri che non sono in grado di ultimare entro il 5 agosto 2005 le procedure amministrative la possibilità di autorizzare l'immatricolazione di veicoli muniti di tachigrafo analogico, sino al 31 dicembre 2005. La circolare del Dipartimento Trasporti Terrestri 664/MOT 1 sancisce un regime transitorio applicabile in Italia in considerazione del fatto che le procedure amministrative necessarie al fine di poter emettere le carte tachigrafiche, sono in fase di perfezionamento e, con ogni probabilità, non saranno ultimate entro il 5 agosto 2005.

Pertanto, in linea con quanto comunicato dalla Commissione sarà possibile immettere in circolazione veicoli nuovi, muniti di cronotachigrafo analogico sino al 31 dicembre 2005.

Per quanto concerne la possibilità

di immatricolare veicoli muniti di cronotachigrafo digitale, si fa osservare che tale apparecchio necessita di essere abilitato al funzionamento da parte di un'officina autorizzata che, per procedere alla abilitazione, deve aver ricevuto la relativa "carta officina". Si ritiene, pertanto, che i veicoli muniti di tachigrafo digitale potranno essere immessi in circolazione, anche se privi della carta conducente, a condizione che l'apparecchio sia stato abilitato dalle competenti officine.

I veicoli immatricolati all'estero, provvisti di tachigrafo digitale funzionante (abilitato e muniti di carta) potranno circolare in Italia.

CABOTAGGIO STRADALE DI MERCI SUL TERRITORIO ITALIANO

E' stata emanata la circolare ministeriale che disciplina e regola il cabotaggio stradale di merci nel nostro Paese. Il cabotaggio può essere eseguito solamente da imprese titolari di licenza comunitaria e stabilite nei seguenti Stati: Austria, Belgio, Cipro, Germania, Danimarca, Spagna, Francia, Finlandia, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Slovenia, Regno Unito, Liechtenstein, Islanda e Norvegia. E' rigorosamente vietato il cabotaggio per tutti gli altri Paesi, siano o no comunitari. In particolare, le imprese stabilite nei paesi sopraelencati, possono effettuare cabotaggio secondo le seguenti modalità:

- ogni veicolo può effettuare un'attività massima di 30 giorni, siano o no consecutivi, in un arco di tempo di 60 giorni consecutivi.

- Ciascun veicolo deve uscire dal territorio italiano o, comunque, essere assente dallo stesso almeno una volta ogni mese di calendario.

- L'impresa ha l'obbligo di tenere a bordo di ogni veicolo, durante l'esecuzione del trasporto di cabotaggio, il corrispondente "libretto dei resoconti dei trasporti di cabotaggio stradale per l'autotrasporto di merci in conto terzi". E' previsto, infine, uno specifico regime sanzionatorio perché il Regolamento 3118/93 prevede che gli Stati Membri in cui il cabotaggio viene eseguito possono applicare sanzioni contro il vettore non residente che abbia commesso sul loro territorio infrazioni allo stesso regolamento o alla normativa nazionale o comunitaria in materia di trasporti.

AUTOTRASPORTO: AUTORIZZAZIONI CEMT DOMANDE POSTICIPATE AL 30 NOVEMBRE

Informiamo che con apposito decreto (a disposizione dello ufficio provinciale di Confartigianato Trasporti per chi fosse interessato), è stato posticipato al 30 novembre di ogni anno il termine per le domande di rinnovo e graduatoria delle autorizzazioni CEMT per il trasporto internazionale di merci su strada.

CREDITO

CONDIZIONI PRATICATE DAL SISTEMA BANCARIO ALLE AZIENDE ASSOCIATE CONFARTIGIANATO VALIDE PER IL MESE DI: **SETTEMBRE 2005**

CONVENZIONE REGIONALE ASSOCIATI CONFARTIGIANATO



Fido di c/c franco C.M.S. (euribor 365 3 mesi mmp + 3,175)	5,327%
Castelletto sbf e sconto (euribor 365 e mese mmp. + 1,55)	3,712%
Anticipo fatture (euribor 365 3 mesi mmp + 2,150)	4,312%
Spese per riga di estratto conto	€. 1,10
Spese di chiusura trimestrali	€.10,00
Attestati per contributi INPS	Accordo F24
Attestati per contributi INAIL	€. 0,90
Altri attestati	€. 1,25

Commissioni incasso:

Sconto e incasso SBF	€. 2,85
RI-BA cartaceo	€. 2,85
RI-BA magnetico	€. 2,53
RI-BA telematico	€. 2,28
Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA	€. 4,21
Effetti richiamati "omnicomp. di altri oneri"	€. 8,00
Effetti protestati	1,20%
	min. €. 7 max. €18

Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido €110

Valute:

Prelevi con assegno	Data assegno
Versamenti contante	Stesso giorno
Assegni circolari emessi dalla stessa banca	Stesso giorno
Assegni su piazza stesso sportello	Stesso giorno
Assegni fuori piazza stesso istituto	1 giorno lavorativo
Assegni bancari e circolari di altri istituti	4 giorni lavorativi

CONDIZIONI RAPPORTI ANOMALI

Il rapporto è considerato "anomalo" se nel **trimestre** preso in esame si verifica anche solo una delle seguenti condizioni:

- 1) **percentuale di insoluti** uguale o superiore al 10%
- 2) **sconfinamento sull'accordato** per un periodo superiore ai 30 giorni
- 3) **utilizzo del fido accordato** per un importo doppio al concesso

RAPPORTI ANOMALI:

+ 1 punto rispetto alle condizioni di tasso normali.

Se l'anomalia persiste oltre il trimestre, la banca potrà applicare le condizioni che riterrà opportune.

ELENCO DELLE BANCHE CONVENZIONATE

- Federazione delle Banche di Credito Cooperativo
- Cassa di Risparmio di Ravenna
- Unicredit Banca SpA
- Unibanca SpA (Banca di Romagna e Cassa di Risparmio di Cesena)
- Consorzio delle Banche Popolari
- Carisbo
- Cassa di Risparmio di Forlì
- Cassa di Risparmio di Ferrara
- BNL
- Banca di Imola
- Banca Antonveneta
- Banca Popolare dell'Adriatico

Per informazioni sulla Convenzione Regionale per gli associati Confartigianato in tema di credito bancario, è possibile contattare l'Ufficio Credito dell'Associazione.

Autotrasporto in breve...

GERMANIA: PEDAGGIO UNITÀ DI BORDO (OBU)

Sono state definite le pratiche per la nomina dei partner italiani di Toll Collect che potranno montare gli OBU (apparati per il pedaggio unità a bordo). Chi fosse interessato può richiedere all'ufficio provinciale di Confartigianato Trasporti (tel. 0544 516191) l'elenco delle officine convenzionate in Italia.

ECCEZIONALI: IMPOSTA DI BOLLO PROVINCIA DI BOLOGNA

A seguito di quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna con Circolare dell'08.06.05 e dell'Ufficio Tributi con nota del 30.06.05, la Provincia di Bologna comunica che dal 1 luglio 2005 il rilascio della proroga delle autorizzazioni di tipo singolo o multiplo di trasporti eccezionali non sarà più assoggettato a bollo. Resta invece fermo che la domanda di proroga dell'autorizzazione deve essere presentata in bollo e che il pagamento delle spese istruttorie al fine del rilascio è pari a Euro 20,00.

PETROLIFERI: AUMENTI E PROROGA

È stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2005 il contratto nazionale trasporto di prodotti petroliferi, scaduto il 31 dicembre 2004 e prorogato al 30 giugno di quest'anno. Il 21 giugno scorso, le parti hanno inoltre definito quanto segue, valido per autotank autobotti e GPL:

- riconoscimento, dal 1/07/05, di un incremento pari al 3% delle tariffe in vigore nonché il riconoscimento, a copertura della durata residua dell'accordo, di una somma una-tantum pari al 2% del fatturato 1 luglio 2005 - 31 dicembre 2005 per ogni macchina a contratto, con decorrenza mensile a decorrere dalla fatturazione di luglio 2005.

- Presentazione, entro il 30 settembre 2005, da parte delle Associazioni degli autotrasportatori di una proposta di accordo-quadro.

- Individuazione, entro il 31 dicembre 2005, di un accordo-quadro non di tipo tariffario compatibile con il nuovo regime di liberalizzazione del mercato dell'autotrasporto.

IMPIANTISTICA

IMPIANTI: RINVIO AL 1° LUGLIO 2006 PER TESTO UNICO EDILIZIA

I termini di entrata in vigore delle norme in materia di sicurezza degli impianti, contenute nel Capo V del DPR n. 380/2001, Testo Unico Edilizia parte Impianti, e l'istituzione dell'Albo dei Responsabili Tecnici, che erano entrati in vigore dal 1° luglio 2005, ora, a seguito dell'approvazione dell'art. 5-bis, comma 2, della L. 148 del 26/06/2005, pubblicata sulla G.U. n. 175 del 29 luglio 2005, sono stati bloc-

cati e rinviati ulteriormente al 1° luglio 2006.

Oltre al rinvio, una fase successiva prevede l'attribuzione di una delega specifica da parte del Governo al Ministero delle Attività Produttive in base alla quale sarà possibile riavviare i lavori del "tavolo sull'impiantistica" presso il suddetto Ministero e addvenire ad un nuovo Testo Unico che sostituisca definitivamente, ed integralmente, il

Capo V del DPR n. 380 del 2001. Per quanto riguarda l'Albo dei Responsabili Tecnici tenuto presso la Camera di Commercio, questo rimane "congelato" fino al 1° luglio 2006 e quindi, per i pochi soggetti in esso inseriti, non operativo, con la speranza che il nuovo Testo Unico, al riavvio, consenta una sua gestione chiara e trasparente e dissipi tutti i dubbi e le incertezze tutt'ora non risolti.



CAMPAGNA CALORE PULITO COMUNE DI RAVENNA

Il comune di Ravenna ha recentemente spedito una prima tranche di lettere ai cittadini che non hanno presentato il modello H o H bis completo di bollino riferito al biennio 2003 - 2004.

Come previsto sin dalla fase di avvio questi cittadini hanno 30 giorni di tempo per presentare il modello H o H bis che attesta la regolare manutenzione senza incorrere in nessuna sanzione ulteriore.

Le casistiche possono essere diverse:

1. cittadino che ha svolto la

regolare manutenzione ma l'allegato H o H bis non è pervenuto al comune (es. per smarrimento o diversa intestazione tra allegato H e bolletta del gas); in questo caso è sufficiente un fax al n° 0544 482189 dell'allegato H o H bis in possesso del cittadino completo di bollino e della lettera ricevuta dal comune.

2. cittadino che non ha fatto nessuna manutenzione nel biennio 2003 - 2004: in questo caso il manutentore effettua la regolare manutenzione con data compresa nei 30

giorni previsti, applicando il bollino da 7 Euro (cioè il bollino in vigore nel biennio 2003 - 2004). L'allegato H o H bis completo della lettera va poi consegnato al comune di Ravenna.

I bollini da 7 Euro sono ancora disponibili presso la Confartigianato della Provincia di Ravenna e presso la SORIT. Ricordiamo infine che tutte le procedure relative alla campagna calore pulito vengono costantemente aggiornate e sono disponibili sul sito internet www.confartigianato.ra.it

IDRAULICI: CHIARIMENTI PER APERTURA NUOVI CONTATORI GAS

Com'è noto il 1 luglio scorso è entrata in vigore la **Delibera 40/04 "adozione del regolamento delle attività di accertamento della sicurezza degli impianti a gas"** emanata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (A.E.E.G.) che riguarda, al momento, la richiesta di apertura di nuovi contatori per il gas.

Di fatto tale provvedimento modifica radicalmente gli allegati alla dichiarazione di conformità. È stato infatti creato un nuovo modulo denominato "**Allegati Obbligatorii**" che sostituisce i precedenti: "schema dell'impianto", "relazione dei materiali", "trasporto e utilizzo gas". Anche l'allegato E viene sostituito dagli **Allegati A + B** (per impianti soggetti alla L.46/90 - es. abitazioni) e **C + D** (per impianti non soggetti alla L.46/90 - es. industriale).

Gli "**Allegati Obbligatorii**" vanno compilati insieme all'allegato B (o D) e consegnati al cliente che, dopo aver compilato l'allegato A (o C) li porta al distributore del gas (es. Hera o Italgas) per richiedere l'apertura del contatore.



A breve saranno disponibili i blocchi degli "Allegati Obbligatorii" al prezzo di Euro 10,00 + iva. I modelli degli "Allegati Obbligatorii" e degli Allegati A - B - C - D sono scaricabili dal sito www.confartigianato.ra.it nella sezione "download".

È inoltre già disponibile (Euro 6,24) la pubblicazione edita dall'UNI-CIG "**Guida alla compilazione degli allegati obbligatori alla Dichiarazione di Conformità ai sensi della L. 46/90 per gli impianti alimentati a gas**".

Per ogni tipo di informazione e chiarimento sulla compilazione degli allegati o per eventuali problematiche nel rapporto con gli addetti delle società di distribuzione contattare: Andrea Demurtas - 0544 516191 - email: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it

Già al via l'apprendistato professionalizzante

La Legge Regionale sul lavoro

Approvata il 1° agosto scorso, apporterà modifiche sostanziali al mondo del lavoro e interessanti opportunità sull'apprendistato.

Prima della pausa estiva il Consiglio Regionale dell'Emilia - Romagna ha approvato la Legge n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro".

Il testo normativo è complesso e tenta di dare risposte articolate a tutti gli attori che operano nel mercato del lavoro. Parte delle norme contenute nella Legge Regionale n. 17 sono necessarie all'applicazione piena di alcuni istituti del Decreto Legislativo 276/03, meglio noto come Legge Biagi, altre invece vanno ad integrare il quadro normativo nazionale dandone una caratterizzazione fortemente emiliano-romagnolo.

La legge regionale sul lavoro si inserisce in un quadro generale su cui la riforma del mercato del lavoro attraverso il Decreto Legislativo 276/03 aveva agito come elemento di forte rottura con il

passato, ed interviene cercando di individuare fattori di equilibrio rispetto a possibili situazioni di marginalizzazione e precarizzazione del lavoro attraverso l'incentivazione di "comportamenti virtuosi".

La normativa fissa alcuni principi cardine come ad esempio la ferma volontà di incentivare economicamente le imprese alla trasformazione di rapporti di lavoro a forte rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Le priorità e le modalità per la concessione di tali incentivi verranno stabiliti alla luce del piano annuale per l'occupazione dalla giunta regionale. Parimenti disciplina le modalità di inserimento e la stabilizzazione nel lavoro dipendente dei disabili e l'avviamento e consolidamento di attività autonome da parte degli stessi.

Gli strumenti per l'attuazione di

questi obiettivi sono: incentivi all'assunzione per le imprese, anche attraverso l'istituzione di un fondo regionale per i disabili; convenzioni con i datori di lavoro per realizzare inserimenti lavorativi adeguati, "mirati" ed accompagnati nel tempo; finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui luoghi di lavoro e per l'introduzione dei tutor nelle aziende; ampliamento delle opportunità di lavoro nelle pubbliche amministrazioni; programmi di inserimento nelle cooperative sociali rivolti a disabili gravi che hanno maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro.

Il decreto legislativo 276/03 affidava delega alle Regioni per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante. La Regione Emilia - Romagna in questo campo è intervenuta oltre che attraverso la Legge 17/05 anche con un al-

tro importante strumento di classificazione, costituito dal Sistema Regionale delle Qualifiche che ha catalogato in modo sistematico 86 qualifiche professionali nell'ambito dell'intera platea dei settori merceologici presenti in Regione.

Oggi rimangono ancora aperti alcuni fattori importanti per portare a sistema l'intero quadro regolamentare, si dovrà infatti intervenire definendo quali risorse metterò a disposizione la regione per finanziare la formazione degli apprendisti e quali saranno gli strumenti per attestare l'avvenuta formazione elemento necessario per la regolarità del contratto di apprendistato. Si possono aprire importanti prospettive per migliorare la qualità dell'offerta formativa e per rendere la stessa più aderente ai bisogni delle imprese. Il confronto con la regione quindi non è terminato con l'approvazione del testo normativo ma continuerà nei prossimi mesi affrontando temi importanti sui quali massimo dovrà essere il nostro impegno per garantire alle imprese una completa agibilità degli istituti e soprattutto una più adeguata risposta alle loro esigenze.

Barbara Maccato
Responsabile Sindacale
Confartigianato Emilia
Romagna

TUTTI FRUTTI

IL CREDITO FA IMPRESA

Chi fa impresa costruisce e riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fiducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni imprenditore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti diventano fatti. Così il credito fa impresa.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
GRUPPO BANCARIO
Banca popolare dell'Emilia Romagna
www.bpr.it

Essere imprenditori

La Conciliazione, questa sconosciuta

Un'opportunità ancora poco sfruttata per evitare le lentezze della Giustizia Civile italiana

La crisi della giustizia ordinaria, già da tempo in atto e con possibilità di recupero quasi impossibile, sta provocando da qualche anno a questa parte un interesse sempre maggiore verso l'uso di strumenti alternativi per la risoluzione consensuale delle controversie civili di natura economica, in particolare per le controversie fra le imprese e fra queste ultime ed i propri consumatori ed utenti.

Le procedure alternative extragiudiziali, in sostanza, sono strumenti che si prefiggono di risolvere le controversie al di fuori dalle aule dei tribunali, in grado di realizzare una funzione efficace di gestione delle liti sia in fase di prevenzione, rispetto all'insorgere di una controversia giudiziaria, sia nella fase del trattamento e della composizione delle richieste delle parti, con modalità semplici e con notevoli risparmi di tempo e di denaro. Uno di questi strumenti è la Conciliazione, una procedura che il legislatore ha inizialmente introdotto come tentativi definiti "obbligatoria", ad esempio come quello previsto dalla legge n. 192/98 intitolata alla disciplina della "subfornitura" delle attività produttive. In questo caso, per le controversie

eventualmente insorte fra il committente e il subfornitore è obbligatorio il tentativo di conciliazione presso la Camera di Commercio nel cui territorio ha sede il subfornitore. Si è poi giunti alla Conciliazione convenzionale, ovvero al tentativo volontario delle parti di giungere ad un accordo, avviata con riferimento alle funzioni istituzionali dettate dalla legge 580/93 sul riordino delle Camere di Commercio, con le quali è stato affidato alle stesse il compito di dar vita a commissioni di arbitrato e di conciliazione per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori. Presso le stesse Camere di Commercio, quindi, sono nati gli sportelli di Conciliazione.

L'esperienza condotta fino ad oggi nell'ambito delle Camere di commercio, gli accordi stipulati con le varie controparti, i provvedimenti legislativi che hanno ampliato e riconosciuto la loro competenza in materia di conciliazione, ai quali si è aggiunto il D.Lgs. n.5/2003 di riforma del diritto societario, che ha riconosciuto lo specifico ruolo di tali organismi per le conciliazioni in materie inerenti i rapporti societari, stanno contribuendo a diffon-

dere lo strumento della Conciliazione su tutto il territorio italiano. Altro compito, devoluto alle Camere di Commercio, è stato quello di istituire e tenere aggiornato l'elenco dei Conciliatori, ovvero l'elenco dei soggetti ai quali spetta il compito di cercare di risolvere le varie controversie, identificandoli fra persone competenti, formate ed istruite adeguatamente e mantenute costantemente aggiornate sulle tecniche di composizione dei conflitti.

I dati che arrivano dalle Camere di commercio evidenziano una costante crescita dell'accesso alle procedure di Conciliazione, ma sono ancora una piccola goccia in un mare di cause civili, sempre più lunghe ed incerte.

Si dovrà operare ancora molto

per un suo decollo vero e proprio, si deve dare una continuità nell'affinare le regole e nel promulgare le norme che ancora occorrono (vedi il Registro dei conciliatori da istituire presso il Ministero della Giustizia) e nel contempo si deve stimolare l'interesse verso l'offerta di tali servizi anche con l'ausilio di incentivi, che spingano i cittadini a rinunciare al giudizio e si giunga in tempi rapidi ad una inversione di tendenze e ad un cambio e una modifica radicale di mentalità, da tutte le parti.

Per attivare un tentativo di Conciliazione, una delle due parti si deve rivolgere allo Sportello di conciliazione presso la Camera di Commercio, dove deposita la richiesta di conciliazione, indicando i riferimenti della controparte. La segreteria dà immediata comunicazione della richiesta di conciliazione all'altra parte la quale, entro pochi deve dichiarare la propria disponibilità. Appena accertata la disponibilità della controparte, viene nominato il Conciliatore il quale, di comune accordo, fissa la data per il primo incontro. Gli incontri possono essere anche più di uno, congiunti fra conciliatore e parti, oppure con conciliatore e le parti separatamente, fino a che si giunge ad una decisione. Al termine viene redatto un verbale di conciliazione sottoscritto dalle parti e dal conciliatore, che dà atto dell'esito dell'incontro. Nel caso di esito positivo, i termini dell'accordo sono recepiti in un documento separato e sottoscritto dalle sole parti. Tale documento avrà valore di contratto e obbliga le parti ad adempiere.

Ermes Naccari

UN PO' DI NUMERI

I Regolamenti approvati e attivi presso la CCIAA di Ravenna, fino ad oggi, sono tre e precisamente:

- Regolamento per la conciliazione di controversie tra imprese /lavoratori autonomi e tra imprese /lavoratori autonomi e consumatori;
- Regolamento di conciliazione delle controversie tra HERA S.p.A. e consumatori/imprese;
- Regolamento per la conciliazioni di controversie di natura turistica.

Dal 2003 presso la Camera di commercio di Ravenna sono state attivate 112 procedure conciliative: 22 nel 2003, 74 nel 2004 e 16 a giugno 2005, con questi risultati: 29 positive, 9 negative, 69 abbandonate, 4 sospese, 1 in corso.

IL CONCILIATORE

Il Conciliatore non è un giudice ma un esperto in tecniche di conciliazione, negoziazione e mediazione, il suo compito è quello di aiutare le parti a comunicare tra loro e a trovare una soluzione alla controversia che soddisfi entrambe. Il Conciliatore è una persona di provata moralità e professionalità che è stato formato e istruito con appositi corsi di formazione e viene individuato e selezionato fra i nominativi inseriti nell'elenco dei Conciliatori della Camera di Commercio sulla base di standard minimi definiti a livello nazionale. Il Conciliatore deve esercitare la propria funzione nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza, equità e non deve aver alcun interesse nella controversia.



CIVIDA
I PROFESSIONISTI DEL COLORE
E DELLA MANUTENZIONE

**UNA SQUADRA DI SPECIALISTI
PER TE**

www.civida.it



<p>Ravenna Via del Mugello, 10-12-14 Tel. 0544.462002 - fax 0544.463778</p>	<p>Faenza Via G. Mameli, 40 Tel./ fax 0546.25059</p>	<p>Cervia Via G. Di Vittorio, 58 Tel./ fax 0544.72397</p>	<p>Forlì Via Marsilio da Padova, 34 Tel. / fax 0543.723641</p>
--	---	--	---

Un Forum a Lugo il prossimo 13 ottobre

Ricerca - impresa artigiana e PMI

Un importante momento di riflessione sulle modalità di collaborazione e incentivi

Un forum per fare il punto sulle prospettive di collaborazione tra mondo delle ricerca e mondo imprenditoriale: lo organizza la Confartigianato di Lugo, in collaborazione con la Banca di Romagna, proseguendo così nell'impegno volto a fornire alle imprese artigiane, piccole e medie della provincia, una chiave d'accesso all'offerta di ricerca reperibile sul territorio emiliano-romagnolo, al fine di valorizzare le potenzialità del sistema produttivo locale.

Al forum, che si terrà il 13 ottobre a Lugo (il programma è pubblicato a fondo pagina), parteciperà **Aster**, il Consorzio tra Regione Emilia Romagna, Università, Enti di Ricerca e Imprese del territorio. Il tema dell'iniziativa sarà "Ricerca - impresa artigiana e pmi, quali modalità di collaborazione e incentivi". "L'incontro", spiega **Ottavio Massarenti**, (nella foto) Dirigente della Confartigianato di Lugo con delega a ricerca, innovazione e sviluppo, "è un'ulteriore tappa del ciclo di riflessioni e proposte promosse da Confartigianato sui fattori di competitività aziendale, avviato nei mesi scorsi con il convegno su "Ricerca, innovazione tecnologica e proprietà intellettuale" e proseguito con il forum sull'internazionalizzazione delle imprese. E che la direzione sia quella giusta, lo abbiamo verificato dal gradimento manifestato da parte delle aziende in occasione della partecipazione agli eventi e, d'altronde, su questo terreno si stanno misurando tutti i Paesi avanzati, in una sfida che vede nella realizzazione di nuovi prodotti e di nuovi processi produttivi il terreno di confronto tra le imprese e tra i diversi sistemi economici emergenti ed avanzati".

In questi anni la competitività del sistema delle imprese della nostra

provincia e della regione ha tenuto meglio rispetto al sistema Paese, ma c'è la consapevolezza di dover guardare avanti e doversi preparare al meglio per i prossimi anni. La strada non sarà certo quella della concorrenza basata sui prezzi bassi, bensì la ricerca di una collocazione sui punti più alti della filiera produttiva, aumentando il contenuto tecnologico delle produzioni. Sicuramente un compito non facile, con il quale molte imprese si stanno già confrontando ed altre ancora lo dovranno fare nei prossimi mesi per continuare a reggere l'impatto con i competitori dei nuovi mercati.

"Imprescindibile, quindi" prosegue Massarenti "l'investimento in ricerca e di conseguenza in innovazione, che deve essere considerato tra le priorità dei prossimi anni,

insieme alla necessità di saper trasferire sempre meglio la ricerca prodotta dalle Università e dai Centri con le esigenze del tessuto produttivo delle piccole e medie imprese. Siamo profondamente convinti, e l'iniziativa di Confartigianato va in questa direzione, che, parlando di ricerca rapportata al nostro modello di produzione, il quale resta sostanzialmente ancorato alla vitalità delle piccole e medie imprese, si renda necessario migliorare l'azione in sinergia tra tutti i diversi soggetti, pubblici e privati, che si affacciano alla filiera dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico: mi riferisco alla necessità di integrare e far collaborare sempre in misura maggiore i Laboratori di ricerca, l'Università, i Centri di innovazione e di trasferimento tecnolo-



gico, con il Sistema delle piccole e medie imprese, in modo da creare quel circuito che sia in grado di apportare vantaggi duraturi al sistema produttivo, tra l'altro, in presenza di un ciclo di crescita meno forte del passato e del quale occorrerà valutarne in modo sistematico tutti gli effetti".

Il sistema produttivo italiano deve dunque allinearsi con la frontiera della ricerca e dell'innovazione, che potrà realizzarsi con il contributo di tutte le componenti in gioco, politiche, istituzionali, economiche, pubbliche e private, che portino a politiche economiche mirate e capaci di elevare quelle sinergie tra aziende, laboratori, sistema degli incentivi e, non ultimo per importanza, con il sistema dei finanziamenti e il ruolo dei soggetti finanziari, fondamentali all'impresa per supportare l'attività di ricerca. E' in questa tematica, uno dei punti cardine, attuale e del prossimo futuro che consentirà, al sistema delle piccole e medie imprese, di affrontare il mercato da protagonisti, consentendo di inserire la nostra economia all'interno dei processi di modernizzazione e consolidando quella capacità, competitività ed efficienza, che ha sempre contraddistinto il nostro modello di produzione e che ha accompagnato lo sviluppo del nostro Paese. ■

Sergio Sangiorgi

Forum Ricerca - impresa artigiana e PMI

Giovedì 13 ottobre 2005

PROGRAMMA

presso Banca di Romagna - Piazza Baracca, 24 - LUGO

ore 17.00 *Saluto ai partecipanti:*

Avv. **Angelo Bartolotti** Presidente Banca di Romagna

ore 17.10 *Apertura dei lavori:*

Ottavio Massarenti Consigliere delegato a ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico Confartigianato di Lugo

ore 17.20 *Introduzione:*

Sergio Sangiorgi Resp.le Confartigianato Comune di Lugo

ore 17.30 Ing. **Elisabetta Toschi** - Aster:

**La rete per la ricerca in Emilia-Romagna;
Le competenze e gli ambiti tecnico scientifici di
intervento della rete della ricerca;
Le opportunità e le modalità di collaborazione
tra piccole e medie imprese e il sistema della ricerca.**

ore 18.15 *Dibattito aperto ai partecipanti.*

ore 18.30 **Maria Gabriella Gualandi** - Aster:

**Le possibili forme contrattuali di collaborazione;
Gli incentivi alla collaborazione ricerca - impresa.**

ore 19.10 *dibattito e chiusura dei lavori:*

Laura Sughi Presidente Confartigianato Sezione di Lugo



DIREZIONE E UFFICI

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Tel. 0544 519811

SHOW ROOM

Via Cesarea, 184 - Ravenna

CONSORZIO IMPRENDITORI
INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICA,
RISCALDAMENTO,
CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE
CIVILE E INDUSTRIALE



PUNTI VENDITA

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Via Romea Sud, 4/8 - Ravenna

Via Ospedale, 15 - Cervia (Ra)

Via Volta, 22 - Lugo (Ra)

Approvato il Testo Unico delle Assicurazioni

Carrozzerie e assicurazioni: attenzione ai "risparmi effimeri"

Facciamo il punto della situazione con Sauro Baricordi, presidente del Concar

Pochi giorni dopo ferragosto è stato emanato dal Governo il Testo Unico delle Assicurazioni. Si tratta di un passo fondamentale per avere un quadro normativo più chiaro e moderno, ma per dare un giudizio di merito sulle nuove norme occorrerà attendere almeno tre mesi. Questo è il tempo, infatti, a disposizione del Ministero delle Attività Produttive per emanare le disposizioni che regoleranno gli adempimenti ed i meccanismi inerenti il sistema del risarcimento diretto.

Sicuramente, però, l'utente avrà un'arma in più: nel momento in cui dovrà essere risarcito, sarà la sua assicurazione a farlo, non più quella della controparte.

Sicuramente un metodo che potrà ridurre l'annoso problema delle truffe e, speriamo, assegnare maggiore potere contrattuale all'automobilista che, nella sua qualità di cliente della propria assicurazione, nel caso venga "maltrattato" (in termini di perdita di tempo o con offerte risarcitorie inferiori ai reali danni subiti) può controbattere a sua volta cercandosi nuove aziende assicuratrici.

Occorre però chiarire una cosa: se ogni volta che andiamo a pagare la polizza per la RC Auto ci chiediamo come sia possibile che nel nostro Paese vi siano tariffe così alte (spesso con importi addirittura di gran lunga superiori al valore dell'auto), la responsabilità non è "colpa del carrozziere". E con Sauro Baricordi (nella foto), carrozziere

e presidente del Concar, il Consorzio unitario dei carrozzieri della provincia di Ravenna, crechiamo di fare il punto della situazione.

"Sul totale dei risarcimenti pagati dalle compagnie di assicurazione, il costo della nostra manodopera è sempre meno influente. I veri problemi sono due: in primo luogo il costo dei risarcimenti dei danni alle persone: dal classico (e sempre presente) colpo di frusta a quelli più seri.

In secondo luogo occorre tenere presente dell'enorme aumento dei costi dei pezzi di ricambio."

Ma su questo i carrozzieri non possono aiutare gli utenti?

"Non più di tanto. Oggi le Case costruttrici hanno margini sempre più limitati nella vendita delle auto nuove, ma tendono a ricaricare di più sui ricambi. E addirittura gli sconti applicati a noi operatori sono in netto calo. Per di più occorre tenere presente dell'esponentiale aumento dei costi dovuti agli apparati di sicurezza: una banale taponata che provochi l'esplosione di 4 air-bags, dei pretensionatori e la rottura di due fari allo Xenon e... per molte utilitarie di due o tre anni siamo già al valore totale dell'auto stessa. E questo senza neppure considerare la manodopera del carrozziere!"

L'ANIA, però, chiede che siano le assicurazioni a decidere dove far riparare le vetture.

"E' un assurdo. E per fortuna le nostre Associazioni,

prima fra tutte Confartigianato Carrozzeri, sono riuscite fin'ora ad impedire che il Parlamento approvi un simile provvedimento.

Ora stiamo in attesa di vedere cosa sarà scritto nei regolamenti previsti dal Testo Unico, ma un obbligo del genere credo sarebbe sicuramente anticostituzionale.

L'auto è un investimento importante per una famiglia e per un automobilista. E' importante che manutenzioni e riparazioni vengano eseguite con il massimo della cura e dell'attenzione, anche in prospettiva della tenuta del valore dell'auto negli anni futuro.

Le assicurazioni vogliono poter decidere dove veicolare le auto dei loro assicurati perché, in questo modo, potrebbero procurarsi una rete di carrozzieri disposti a lavorare a prezzi molto bassi in cambio di grandi volumi di lavoro. Ma questo contrasta con l'interesse del proprietario del veicolo, che invece deve pretendere riparazioni accurate e durature.

Non solo per quanto riguarda la sicurezza (che comunque mai viene messa in discussione), ma anche per la tenuta dei colori, delle guarnizioni, degli accessori."

Ma la comodità di non anticipare i soldi...

"Certo, il pagamento diretto da parte della propria assicurazione è una comodità, ma se il costo significa riparazioni affrettate per gli automo-

bilisti o redditività insufficiente per le imprese, non mi sembrerebbe un grande affare.

In ogni caso i carrozzieri della provincia di Ravenna, ed in primo luogo quelli associati al Concar, si sono già dotati di strumenti per poter evitare al cliente di anticipare l'importo della fattura.

Grazie al meccanismo della cessione del credito, oppure all'intervento studi di infornistica che hanno firmato protocolli d'intesa con le Associazioni Artigiane, siamo in grado di poter assicurare al cliente la massima cura nel ripristino del suo mezzo sia un giusto e veloce risarcimento.

Il punto centrale rimane sempre e solo uno: il carrozziere ha un rapporto di fiducia con i suoi clienti. Questi ultimi sono il vero capitale sociale di un'impresa artigiana. Ecco, è per questo motivo che a scegliere l'autoriparatore deve essere sempre l'automobilista." ■

Giancarlo Gattelli



CONTECO

CONSORZIO TECNOLOGICO COOPERATIVO

Ravenna - via P. Maroncelli, 4 - Tel. 0544 32416 - www.conteco.ra.it

**PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE**

**IMPIANTI MECCANICI
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI ELETTRONICI
IMPIANTI SPECIALI
EDILIZIA**

termoidraulica, climatizzazione, antincendio
produzione e distribuzione energia, illuminazione
audio-video, telecomunicazioni
sicurezza, automazione edifici
civile ed industriale

La sfida degli odontotecnici

Un mestiere artigiano spesso misconosciuto. Facciamo il punto con Enzo Bruni, presidente del Settore Odontotecnici di Confartigianato



La categoria degli odontotecnici si è evoluta moltissimo da un punto di vista tecnico, sia come formazione professionale sia come capacità tecnologica; ma è praticamente ferma al 1927 come inquadramento normativo.

Bruni: *Senza voler entrare nel merito della legge in questione è facile immaginare che ciò che poteva essere accettabile allora non lo è più oggi, proprio in ragione della nuova capacità professionale acquisita dall'odontotecnico, a cui vengono posti limiti che in qualche modo andrebbero superati.*

Ad essere precisi, una iniziativa in questo senso tesa a modernizzare la nostra situazione è stata elaborata e presentata nel 2001 dall'allora ministro Veronesi. E' giunta persino ad ottenere il parere favorevole del Consiglio Superiore della Sanità; ma poi come spesso succede i ministri cambiano...

Da cui il particolare "stato dell'arte" in cui vi trovate...

Esatto. Da quanto affermato ritengo scaturisca la peculiarità di questo settore in cui convivono una pluralità di situazioni differenti che fanno sì che i connotati della categoria non siano ben definiti. Certamente in parte questo è dovuto a regole inadeguate o troppo restrittive, come si diceva poc'anzi; non a caso, la sociologia del diritto ci insegna che è la società attraverso lo scontro sociale permanente a creare le regole, non viceversa. La regola imposta dall'alto che si

scontra con una realtà di fatto non modella la società ma crea invece situazioni quanto meno "strane".

D'altro canto se cambiamo per un attimo la visuale ci rendiamo conto che la nostra è una categoria con alcune peculiarità che saltano immediatamente all'occhio, evidenti non solo nella nostra provincia ma a livello nazionale: le ridotte dimensioni ed il numero estremamente alto di imprese rispetto alla popolazione di riferimento. Questo diviene estremamente evidente soprattutto se andiamo a paragonarci con paesi a noi assimilabili nell'ambito della comunità europea.

Sig. Bruni, anche il Vostro settore è stato interessato dalla legge europea riguardante i dispositivi medici?

Sì, la Direttiva 93/42 CEE recepita col Decreto Legislativo del 24 febbraio 1997 n.46 ha interessato moltissimo il settore in quanto tutto ciò che il laboratorio odontotecnico costruisce, la protesi dentale, è identificabile come dispositivo medico costruito su misura, adattato cioè al singolo paziente.

Questo ha portato all'interno dei laboratori una rivoluzione copernicana che ancora non ha manifestato per intero tutti i suoi effetti. In primo luogo ha "costretto" gli odontotecnici a seguire un metodo di produzione codificato e controllato da schemi predisposti a monte, per far sì che per ogni manufatto posto in commercio vi sia una traccia

vo medico realizzato dall'odontotecnico) attraverso una assunzione di responsabilità che non può in alcun modo essere demandata ad altri.

In sostanza, la direttiva ha imposto di uscire dalla improvvisazione e dall'anonimato più totale ed ha imposto nella esecuzione l'obbligo di seguire schemi di misura e controllo molto simili alla certificazione di qualità tipica della norma ISO 9001.

Questi processi certificati hanno portato ad un incremento dei costi e quindi un aggravio delle parcelle per gli utenti finali dei vostri manufatti?

Questa è una domanda alla quale per amor di bandiera dovrei rispondere di no, ma qualsiasi persona anche se sprovvista non vi crederebbe mai: un aggravio dei costi all'interno dei laboratori vi è stato, è innegabile. E' cresciuta la quantità di documenti che si devono compilare, catalogare ed archiviare e queste operazioni si traducono in costi che alla fine si ripercuotono sull'utilizzatore finale. Nelle strutture più attente si è colta l'occasione data da questo adempimento, tramutandolo da mero obbligo in strumento per il controllo della produzione e del magazzino, adottando nel contempo processi di razionalizzazione delle varie fasi di lavoro (devo dire anche con ottimi risultati).

L'utente finale quindi, a fronte di un modesto aggravio dei costi, ha i vantaggi dati dalla rintracciabilità del proprio dispositivo medico; ovvero, come è stato eseguito, con quali materiali e da chi è stato realizzato.

Tutte informazioni che garantiscono l'utente e contribuiscono alla risoluzione di eventuali futuri inconvenienti; tanto è vero che la certificazione rilasciata dal costruttore deve per legge essere conservata per 5 anni.

Lei prima ha detto che le imprese nel settore sono di dimensioni modeste: secondo lei rappresenta un vantaggio o si tramuta piuttosto in una condizione sfavorevole?

Ritengo che per le imprese che sia una condizione estremamente sfavorevole da un punto di vista economico; penso anche che le condizioni stiano rapidamente mutando. Oggi vi sono costi che non sono comprimibili e sono dati da tutti quegli adempimenti obbligatori che non mutano se l'impresa ha un solo addetto o più di uno.

Secondo il mio modesto avviso, se ci si organizza diversamente, questa attività si presta molto ad una impostazione produttiva che sfrutta i vantaggi forniti da una economia di scala. Certamente vi sono scogli importanti da superare quali l'individualismo dell'imprenditore e l'individualità del prodotto, caratteristiche sino ad ora del settore.

Ed allora la sfida per il futuro della vostra professione è...

E' il cambiamento di mentalità dell'odontotecnico: deve diventare un po' più imprenditore e un po' meno "artista". Questo è un processo che richiederà ancora tempo; qualche risultato lo si potrebbe vedere se andrà in porto la legge sugli incentivi alle piccole imprese che si uniscono, ma vi possono essere anche forme intermedie di collaborazione fra imprese che aiutano a superare la difficoltà di unirsi in imprese di maggiori dimensioni (penso ai consorzi).

A questo proposito non si può non riconoscere il ruolo importante per la categoria e per le fasce deboli della popolazione che ha svolto il C.O.R.A., il Consorzio Odontotecnici Ravennate, nato circa 20 anni or sono ed operativo tutt'oggi con ottimi risultati.

Paolo Benoci



ed una rintracciabilità, dal momento in cui viene commissionato al momento in cui viene consegnato al committente (e quindi utilizzato). Inoltre ha dato rilevanza e dignità al prodotto (dispositi-

Un percorso per sviluppare l'economia e far rivivere la storia

Riscoprire territorio e tradizioni culturali

Primo appuntamento a Lugo, il 12 ottobre

Una serie di eventi volti a mettere in risalto ed a valorizzare le tradizioni, la storia e la cultura del nostro territorio insieme alla ricerca di testimonianze, per riscoprire le attività e i prodotti dell'enogastronomia tradizionali del comprensorio lughese e della nostra provincia.

E' questo lo spirito di una serie di iniziative che la Confartigianato, in collaborazione il Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, ha in programma per i mesi di ottobre e novembre.

L'intento è quello di fare rivivere le antiche tradizioni della gastronomia locale, i nostri buoni sapori, la nostra storia, per consegnarle intatte alle nuove generazioni. Una iniziativa di valenza non solo culturale, ma anche economica, perché vuole rappresentare una indicazione e segnare una traccia anche per nuovi possibili percorsi imprenditoriali, che vadano nella direzione di riscoprire ed esaltare la qualità ed il gusto.

Sempre più spesso l'innovazione è vista come strada maestra per il futuro delle aziende del nostro sistema economico, ma la capacità di rinnovarsi non deve certamente e necessariamente significare la globalizzazione del gusto o la perdita dei sapori e delle tradizioni legate al territorio.

Ecco, il percorso promosso dalla Confartigianato intende puntare i propri riflettori sulla capacità di far rivivere l'esperienza maturata nel tempo come valore e come cultura da non disperdere, partendo dal patrimonio enogastronomico e toccando molto da vicino l'artigianato, sia per le produzioni alimentari delle piccole aziende, sia per la storia comune di entrambi i settori. Una storia che si è spes-

so intrecciata, in quanto l'artigianato ha da sempre fornito gli oggetti d'uso (dagli arredi, agli utensili, al vasellame) e, a volte, come ad esempio per quanto riguarda gli oggetti in ceramica, ha assunto vere e proprie qualità artistiche, unendo funzionalità e decoro.

Con un turismo sempre più alla ricerca di motivazioni che traggono origine dalla ricerca di originalità e dai legami dei territori con le loro radici storiche e culturali, occorre essere in grado di presentare un'offerta integrata che si snodi attraverso il sistema delle reti e con il contributo sia delle componenti pubbliche che economiche. Occorre instaurare accordi di collaborazione e promozioni comuni che portino sempre più l'insieme delle piccole aziende artigiane a fare sistema d'offerta territoriale".

L'iniziativa si avvale del patrocinio dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna e sarà accompagnata dal giornalista Beppe Sangiorgi, storico ed esperto delle tradizioni popolari romagnole. Saranno inoltre presenti Gian Alfonso Roda, Presidente dell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna e diversi rappresentanti del mondo accademico e del giornalismo. Le tappe del percorso, ognuna delle quali sarà caratterizzata da un tema particolarmente significativo per il territorio e le tradizioni, partiranno da Lugo il 12 ottobre. Questo primo appuntamento sarà ospitato dalla "Trattoria del Teatro".

Seguiranno poi le tappe di Bagnacavallo nei ristoranti "L'Osteria di Piazza Nuova" e di "Casa Conti Guidi", di recente ristrutturata e tomata agli antichi splendori, e alla "Locanda" di Bagnara di Roma-

gna.

Rivolta ad ospiti ed a imprenditori, l'iniziativa darà l'opportunità di incontrare alcune attività artigianali legate alla tavola, dalle ceramiche artistiche alle genuine produzioni di piccole aziende artigiane locali, sempre con l'obiettivo di sottolineare l'importanza della cultura artigianale che ha fatto la storia del nostro Paese e cercando di far risaltare come nel nostro territorio esista una variegata gamma di gradazioni di sapori e di tradi-



zioni che salvaguardano l'identità locale e che, come tali, vanno tutelate. Le date delle successive "tappe" e tutte le informazioni sull'iniziativa saranno ospitate nelle pagine di Lugo del portale internet www.confartigianato.ra.it

Maurizio Bragonzoni
Consigliere Delegato
al turismo e al terziario
Confartigianato di Lugo

Nuovo CDA per il Museo Internazionale delle Ceramiche

Lo scorso 10 settembre è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza.

Alla presidenza è stato chiamato Pier Antonio Rivola e la nostra organizzazione è rappresentata in seno al nuovo CDA da Tiziano Samorè, segretario della Sezione Confartigianato di Faenza.

Il Museo Internazionale delle Ceramiche è stato fondato da Gaetano Ballardini nel 1908 ed eretto ad Ente morale già nel lontano 1912. Oggi il MIC è una Fondazione.

A tutti i nuovi Amministratori di questa importante istituzione gli auguri di un proficuo lavoro da parte di Confartigianato e della redazione di AziendePù.



Il Museo ha sede a Faenza in Viale Baccarini 19 ed è aperto tutti i giorni ad esclusione del lunedì.

Per informazioni sugli orari: 0546.697311

Ricordiamo anche che, in base ad una consolidata collaborazione con la nostra Associazione, a quanti si presenteranno in biglietteria muniti di tessera associativa Confartigianato, la riduzione del 25% sulla tariffa d'ingresso al Museo ed una riduzione del 10% sul prezzo di copertina dei cataloghi e delle pubblicazioni relativi alle mostre realizzate.



Per ogni impresa la giusta energia.

Dual Fuel è l'offerta vantaggiosa per le imprese, poiché riunendo gas ed energia in un unico fornitore, semplifica le procedure, garantisce un risparmio sicuro e ha in un'unica fattura i dettagli di tutti i servizi energetici. Le imprese sono il futuro del nostro territorio. Insieme a Confartigianato Ravenna diamo loro nuove opportunità e nuove energie.

Per informazioni sulle offerte contattare il servizio Clienti di Hera Comm al Numero Verde 800.999.700 oppure Confartigianato Ravenna.



www.gruppohera.it

Il Reality Show calcistico alla nuova stagione

I Campioni sono rimasti a Cervia

Un appello in favore del Club "Amici di Cervia Campioni"



La riconferma di Cervia, come località dove ripetere il reality show "Campioni, il sogno", rappresenta il raggiungimento di un importantissimo obiettivo voluto e sentito da tutta la città. Così, anche per la stagione calcistica 2005/2006 verrà seguito sulle reti Mediaset il campionato del Vodafone Cervia, che quest'anno milita nell'ambiziosa serie D. L'importanza di un simile evento, considerato il successo mediatico riscontrato lo scorso anno, conferisce a Cervia una notorietà mai raggiunta in precedenza e nonostante le proposte di altre città di "accaparrarsi" il reality, l'ottimo lavoro di squadra fra Amministrazione Comunale, Associazioni di Categoria e

Società Cervia Calcio ha permesso, dopo una lunga ed estenuante trattativa con la produzione, di aggiudicarsi la permanenza di "Campioni". Nell'accordo previsto figura la messa a disposizione della produzione di una serie di servizi, in parte gratuiti e in parte a prezzi agevolati, che comportano per la città un impegno oneroso. Nasce così "Amici di Cervia Campioni" un'associazione sportiva, costituita per volere delle componenti economiche cervesi, che ha come finalità quella di procedere ad una raccolta di finanziamenti che coinvolga sia le imprese che credono nel progetto e nella promozione della città sia i privati che con il loro apporto consolidano l'attaccamento alla oramai famosa maglia giallo-blu del Cervia.

Amici di Cervia Campioni darà vita, inoltre, ad un vero e proprio Fans Club per permettere agli aderenti di seguire da vicino la squadra sia nelle partite casalinghe che in trasferta, coinvolgendo la città attraverso svariate iniziative promozionali e di supporto alla squadra. Confartigianato, impegnata insieme alle altre componenti economiche della città nella realizzazione di questa importante iniziativa, invita le imprese associate e i cittadini ad aderire al club "Amici di Cervia Campioni" con un contributo e nella misura che ritengono più opportuna, per mettere in condizione la "città" di rispettare gli impegni presi

con la produzione. L'adesione al club prevederà diverse tipologie di tessere personalizzate ed una serie di benefici crescenti (dal gadget, all'abbonamento allo stadio e altro) che verranno riconosciuti in base all'apporto di chi ne vorrà parte. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di Confartigianato Cervia (tel.0544.71945)

Stefano Venturi



PROGETTO FAMIGLIA

la certezza di essere al sicuro

Scegli i tasselli per chiudere il tuo "cerchio"



Banca di Romagna

www.bancadiromagna.it

gruppo
UNIBANCA



Studio Street Logo

Numero Verde
800-851100

Trasporti e internazionalizzazione

Autotrasportatori ravennati in Austria ed Ungheria

L'importanza strategica dei paesi dell'est europeo

Il Comitato Unitario dell'Autotrasporto di Ravenna, cui aderisce anche Confartigianato provinciale, ha organizzato nelle scorse settimane, con il contributo dell'Eurosportello della Camera di Commercio, una missione economica e di studio in Austria e Ungheria.

Lo scopo, riuscito, della missione è stato sia quello di approfondire le conoscenze in materia di trasporto intermodale, logistica di produzione e urbana, che di prendere coscienza diretta con la realtà, in grossa crescita, dell'autotrasporto dell'est Europa, puntando a di trovare opportunità di collaborazione.

La delegazione ravennate era composta dai rappresentanti delle associazioni di rappresentanza dell'autotrasporto, da esponenti di alcuni consorzi e da rappresentanti istituzionali, quali l'Assessore Provinciale ai Trasporti Gino Maioli e l'Assessore Comunale alla Mobilità Carlo Pezzi. La prima parte del viaggio, in Austria, è stata incentrata sulla logistica urbana e la navigazione fluviale. Si è preso atto che il progetto europeo City Ports, in cui è coinvolta anche Ravenna, trova a Vienna una delle sue eccellenze con un modello sperimentale basato sull'utilizzo di diverse piattaforme e un sistema di distribuzione con box di consegna dei "colli" in aree residenziali e centri direzionali. Analogo interesse ha destato, nella delegazione, la società "Via Donau", diretta emanazione del Ministero austriaco

del Trasporto e dell'Innovazione. Essa infatti si occupa del potenziamento della navigazione sul Danubio (che collega il Mare del Nord con il Mar Nero), oltre che della gestione, costruzione, sicurezza e creazione di nuovi servizi intermodali ad esso riconducibili.

Nell'incontro sono stati presentati i dati del trasporto sul Danubio e le sue tendenze di sviluppo, i vantaggi economici ed ambientale della navigazione interna, esempi concreti di nuovi servizi logistici e il nuovo sistema europeo di informazione per la navigazione fluviale.

Successivamente la delegazione si è spostata a Budapest, ove ha visitato l'interporto di Bilk ed incontrato i rappresentanti dell'Ambasciata d'Italia dell'ICE Budapest, della Camera di Commercio Italo-Ungherese (cui aderisce anche la Camera di Ravenna), nonché rappresentanti di primarie aziende del trasporto e della logistica operanti in Ungheria.

Interesse ha destato il "Bilk-Kombiterminal", struttura pubblico/privata 100 ettari-80.000 teu/2004, che è terminal intermodale e magazzino di logistica con servizi di supporto. L'interporto di gode di una posizione strategica in quanto incrocia due corridoi pan-europei (V° e VIII°) ed è ben collegato con importanti infrastrutture di trasporto (ferrovie, autostrade/strade europee, aeroporto, navigazione interna). Tale collocazione lo rende di particolare interesse

per i flussi delle merci tra est e ovest. In quest'ottica va considerata la collaborazione con l'Interporto di Bologna che ha offerto assistenza nella progettazione e che è impegnato nella creazione di un link ferroviario tra i due interporti che partirà a breve.

L'incontro con i rappresentanti istituzionali ed economici che ha chiuso la missione economica è stato denso di riflessioni e di opportunità per gli operatori di entrambe le realtà. Al ritorno si è seguito il tracciato del Corridoio V (Lisbona-Kiev) che presenta, nel tratto tra il lago Balaton e Maribor (Slovenia), centinaia di chilometri assolutamente non ido-

nei al traffico pesante.

La missione ha confermato sia l'importanza strategica dei nuovi paesi dell'est europeo, che la necessità di visitare e conoscere nuove esperienze nel campo dei trasporti e della logistica. I risultati economico/commerciali ed istituzionali raggiunti confermano la maturità delle imprese ravennati per affrontare nuove sfide e, in questo contesto, sviluppare relazioni economiche/istituzionali sarà sempre più importante agire in una logica di sistema con le istituzioni locali. ■

A Fernando Alonso l'edizione 2005 del Premio Confartigianato Motori

Fernando Alonso è il pilota al quale quest'anno la giuria del Premio Confartigianato Motori ha deciso di assegnare il riconoscimento più prestigioso tra quelli messi in palio, ogni anno, durante i week end del Gran Premio d'Italia a Monza.

A consegnargli il portachiavi in materiale pregiato raffigurante

il tracciato di Imola, sono stati il Presidente ed il Segretario Generale di Confartigianato Giorgio Guerrini e Cesare Fumagalli. Altri riconoscimenti anche al Team Renault e a Carlo Marnicovich di "Repubblica". ■



A.R.CO. Trasporti Soc. Coop. s r.l.
48010 COTIGNOLA (RA) - Via Madonna di Genova, 35
UFFICI COMMERCIALI/OPERATIVI
Nazionale: Tel. 0545 907811
Internazionale: Tel. 0545.907860
MAGAZZINO FAENZA: Via Deruta, 7
FILIALI:
POMEZIA (RM): Tel. 06 9120100
LONDON: Tel. 0044 1622715706



www.arcoltrasporti.it

FORM.ART: A SERVIZIO DELLE IMPRESE

Con l'autunno riprendono le attività formative realizzate dall'Ente promosso dalla Confartigianato

Form.Art., l'ente di formazione del sistema Confartigianato, propone per il prossimo autunno interessanti opportunità formative per le imprese finanziate dalla Provincia di Ravenna.

La scelta delle proposte corsuali che di seguito verranno illustrate, nasce da una analisi dei fabbisogni formativi riscontrati nel tessuto imprenditoriale della nostra Provincia.

Il settore delle costruzioni è molto importante per l'econo-

mia del nostro territorio e per questo motivo Form.Art. ha strutturato un percorso mirato al miglioramento e all'aggiornamento di questo comparto.

Nello specifico sono state progettate **5 diverse azioni formative che interessano le imprese edili e dell'impiantistica elettrica e termoidraulica**. A partire dal mese di ottobre si avvieranno i corsi che tratteranno:

- la **Direttiva 89/106/CE** inerente la certificazione CE dei

materiali e dei prodotti

da costruzione;

- la **Direttiva 199/92/CE (ATEX)** che pone l'obbligo di valutare i rischi dei luoghi di lavoro ove possono essere presenti le atmosfere esplosive e conseguentemente le modalità con cui si devono costruire degli impianti elettrici;

- la **Direttiva Cantieri (D.L.vo 494/98)** sulle modalità organizzative, procedurali e burocratiche che le imprese devono implementare, ai fini della



sicurezza, se svolgono lavori in cantieri temporanei o mobili;

- **le principali norme UNI** (7129, 11137-1, 11147, 10738, 10845) da seguire per il dimensionamento, l'installazione e la verifica degli impianti termoidraulici;

- il **risparmio energetico**, un approccio manageriale del tema con approfondimenti sulle normative, le risorse e le opportunità di business.

Sul tema della **sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro**, Form.Art. propone nel mese di novembre e con sede a **Faenza** il corso **"Il lavoro e la salute: dai rischi alle opportunità"** rivolto ai responsabili dei servizi di sicurezza, datori di lavoro e preposti operanti all'interno di imprese artigiane nei settori manifatturiero e installazione di impianti.

I processi di cambiamento in essere nell'economia evidenziano come sia un importante punto di forza la creazione di **reti e sinergie tra imprese della stessa filiera**. Intendendo con un sistema aperto in continuo confronto con il mercato in grado di favorire la condivisione di obiettivi comuni fra imprese diverse. Su queste tematiche a partire dalla fine ottobre partirà uno specifico percorso formativo con l'obiettivo di fornire alle aziende gli strumenti atti a migliorare l'andamento economico e produttivo, in una logica di globalizzazione dei mercati. Tale progetto risulterà un utile strumento anche per quelle imprese che hanno già avviato reti informali, in quanto consente di comprendere ed eventualmente formalizzare le metodologie per una corretta gestione delle partnership tra imprese.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate possono contattare gli uffici Form.Art. telefonando al numero: 0544/479811.

ATTIVITA' FORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO RESPONSABILE SICUREZZA

Martedì 27/09/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 04/10/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 11/10/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 18/10/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 25/10/2005 ore 19.30 - 23.30

CORSO R.S.P.P.

(Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dei rischi) A FAENZA

La Confartigianato di Faenza organizza un corso di formazione per Responsabili della Sicurezza. Il corso, della durata di 20 ore, si svolgerà presso i locali della nuova sede di Faenza, in Via Zaccagnini 8. Questo il programma:

Martedì 08/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 15/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 22/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 29/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Martedì 06/12/2005 ore 19.30 - 23.30

Per qualsiasi chiarimento e informazione, è possibile contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato di Faenza (Tel.0546/629711).

CORSI NEO ASSUNTI

Lunedì 19/09/2005 ore 14.00 - 18.00
Giovedì 22/09/2005 ore 14.00 - 18.00
Lunedì 17/10/2005 ore 14.00 - 18.00
Giovedì 20/10/2005 ore 14.00 - 18.00
Lunedì 14/11/2005 ore 14.00 - 18.00
Giovedì 24/11/2005 ore 8.30 - 12.30
Lunedì 12/12/2005 ore 14.00 - 18.00

CORSI DI PRONTO SOCCORSO

Mercoledì 09/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Mercoledì 16/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Mercoledì 23/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Mercoledì 30/11/2005 ore 19.30 - 23.30
Corsi di aggiornamento (4 ore)
Lunedì 26/09/2005 ore 14.00 - 18.00
Lunedì 10/10/2005 ore 14.00 - 18.00
Giovedì 15/12/2005 ore 14.00 - 18.00

La sede dei corsi (tranne che per quanto riguarda quello organizzato a Faenza) sarà presso la Confartigianato di Ravenna, in Viale Berlinguer, 8. Per informazioni: Tel. 0544.516111 - 0544.516130

LA CONVENZIONE PER IL PRONTO SOCCORSO ALL'INTERNO DELLE AZIENDE

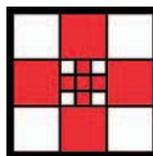
Sono già più di cento le imprese associate che, utilizzando la convenzione stipulata dalla Confartigianato della provincia di Ravenna, si sono rivolte all'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Ravenna per dotarsi delle necessarie ed obbligatorie cassette per il pronto soccorso.

Ricordiamo infatti che, con l'entrata in vigore il 3 febbraio u.s. del

Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003, tutte le imprese che rientrano nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 626/94 devono classificare la propria azienda, formare i propri addetti e dotare la propria azienda di cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione (vedi Aziende più numero 3 pagina 16).

Proprio al fine di agevolare le im-

prese associate, Confartigianato ha stipulato, già dal mese di luglio, un accordo con l'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Ravenna per la fornitura della cassetta di pronto soccorso o del pacchetto di medicazione a condizioni particolari. Presso le sedi Confartigianato sono disponibili la modulistica per la prenotazione dei presidi medici.



NOVITA' PER I CONTRIBUTI DEL COMUNE DI RAVENNA

Vengono incentivati anche gli acquisti di veicoli commerciali a gas metano



Il Comune di Ravenna, nell'intento di intervenire sui vari fattori che contribuiscono a produrre inquinamento atmosferico, anche quest'anno a partire del 22 settembre, concederà specifici contributi a fondo perduto finalizzati ad incentivare la diffusione di veicoli commerciali che siano stati fabbricati per l'impiego di gas metano.

I contributi verranno erogati alle imprese per l'acquisto di veicoli nuovi o usati di categoria N1 (veicoli destinati al trasporto di merci in conto proprio con massa massima non superiore a 3,5 t) aventi le seguenti caratteristiche:

- Veicoli nuovi con alimentazione a metano o bifuel metano/benzina;
- Veicoli usati appartenenti alla classe Euro 3 o superiore a cui viene installato a cura del concessionario o dal commerciante di autoveicoli un impianto a gas metano;
- L'impresa abbia sede nel territorio del Comune di Ravenna;

Per ogni veicolo acquistato viene concesso un contributo a fondo perduto pari a Euro 2.000,00 (duemila). Il contributo, che verrà erogato in regime di "de minimis" in base al Regolamento 69/2001 della Commissione Europea, è cumulabile con altri contributi ed altre forme di agevolazione in essere, fatta salva l'esistenza di altri vincoli non determinati dal Comune di Ravenna.

Per quanto riguarda gli autoveicoli ad uso privato l'Amministrazione Comunale di Ravenna ha previsto il mantenimento dei contributi (da 200 a 500 euro) ai cittadini residenti che installeranno impianti per alimentazione a GPL o gas metano o che rottamano un autoveicolo non catalizzato per l'acquisto di una auto nuova a doppia alimentazione.

ne. Dal 22 settembre, inoltre, è possibile accedere anche a contributi per la sostituzione dei serbatoi GPL o per l'acquisto di un'auto usata euro 3 o superiore alla quale venga installata, a cura del concessionario o dal commerciante

di autoveicoli, un impianto a GPL o gas metano. Presso gli uffici Confartigianato (Sig. Andrea Demurtas - Sig. Giancarlo Gattelli), sono a disposizione per ulteriori informazioni su modalità e termini degli incentivi.

LA MAPPA DEGLI INCENTIVI



INCENTIVI ALLE IMPRESE:

Da quest'anno anche le **imprese con sede nel Comune di Ravenna** potranno usufruire di importanti contributi per l'acquisto di un veicolo commerciale (tipologia N1) destinato al **trasporto delle merci in conto proprio**. Il Comune eroga un contributo pari a **2.000,00 euro IVA inclusa** per l'acquisto di veicoli nuovi o usati di categoria N1 (veicoli destinati al trasporto di merci aventi massa massima non superiore a 3,5 t) aventi le seguenti caratteristiche:

- **alimentazione a metano o bifuel metano/benzina;**
- **appartenenza alla classe Euro 4;**

Il contributo si può richiedere direttamente al Comune di Ravenna - Ufficio Energia - Piazzale Farini 21 (lun./ven. ore 9.00-12.30; giov. ore 15.00-17.30) e verrà erogato tramite accredito su conto corrente bancario. L'accesso ai contributi è limitato alle sole imprese che utilizzano mezzi per le proprie attività produttive, commerciali e di distribuzione delle merci; sono escluse le imprese che effettuano trasporto per conto terzi, le aziende di autonoleggio e di trasporto pubblico locale.

CONTRIBUTI AI PRIVATI:

(cittadini residenti nel Comune di Ravenna, ovvero "persone fisiche" e non "persone giuridiche")

Oltre ai consueti contributi per chi installa su un'auto a benzina un **impianto a metano o gpl** (da 200 a 500 euro a seconda del mezzo e dell'impianto), il Comune ha istituito un **incentivo di 150 euro per chi sostituisce il proprio serbatoio GPL**, perché scaduto o per adeguarlo alle nuove norme di sicurezza (Regolamento ECE/ONU 67-01).

Il contributo di 500 euro per chi acquista un'auto nuova a gas ne rottama una non catalizzata, viene ora erogato **anche a chi ne acquista una usata** (se di categoria Euro 3 o superiore) alimentata a metano, a gpl o bifuel, **sempre però rimanendo l'obbligo di rottamare la vecchia non catalizzata**.

Per chi acquista un'autovettura nuova di fabbrica o usata di categoria Euro 3 o superiore alimentata a metano, a gpl o bifuel (benzina-metano, benzina-gpl) i contributi rimangono fissati in 300 euro per il metano e 200 per il GPL.

Ricordiamo che, oltre ai contributi soprariportati, i cittadini ricevono anche un carnet di buoni sconto per 52,00 euro, spendibili presso i distributori che aderiscono all'iniziativa;

Il contributo per la **trasformazione** a metano o a gpl si può prenotare presso una delle officine aderenti all'iniziativa, verrà erogato direttamente in fattura, sotto forma di sconto.

Il contributo per l'**acquisto/sostituzione** si può richiedere al Comune di Ravenna - Ufficio Energia - Piazzale Farini 21 (lun./ven. ore 9.00-12.30; giov. ore 15.00-17.30) e verrà erogato dal Comune di Ravenna tramite accredito su conto corrente bancario.

L'elenco delle officine e dei distributori aderenti all'iniziativa - ai quali richiedere la trasformazione a metano o gpl e dove poter utilizzare i buoni sconto da 52 euro - è disponibile sul sito internet del Comune di Ravenna (www.comune.ravenna.it);



Vicolo Porziolino, 1
48100 Ravenna RA
Tel. 0544.219831 - Fax 0544.248442
bbroker@bisanziobroker.it

Assiste i Clienti:

- nelle scelte assicurative
- nell'analisi dei rischi
- nella gestione dei sinistri

REALIZZA SERVIZI ASSICURATIVI INTEGRATI E CONVENZIONI A FAVORE DELLE AZIENDE ASSOCIATE CONFARTIGIANATO



4° FESTA NAZIONALE ARTIGIANI PENSIONATI A GIARDINI NAXOS: IO C'ERO!

Dal 27 agosto al 3 settembre scorsi si è svolta la prima delle tre settimane di festa previste nell'ambito della quarta festa nazionale dell'ANAP, l'ormai consueto appuntamento estivo che l'Associazione Nazionale Artigiani Pensionati della Confartigianato organizza per riunire i propri associati dalle più disparate città d'Italia. Sono stati più di mille i partecipanti alla prima settimana, mentre altrettanti hanno partecipato a ciascuna delle altre settimane della Festa, che ha visto la propria conclusione lo scorso 17 settembre. Anch'io, legato alla Confartigianato da più di trent'anni, ho voluto partecipare, assieme alla mia dolce metà, a quest'incontro per godere un po' di relax e anche incuriosito da quanto mi era stato raccontato delle edizioni precedenti. Ecco così, dopo un breve viaggio aereo, il 27 agosto mi sono trovato nell'immenso Hotel NAXOS BEACH RESORT, nella bella cittadina si-

ciliana di Giardini Naxos in provincia di Messina, un vero e proprio villaggio turistico immerso tra il mare, bellissimi prati, palme, ficus, beniamini, piscine, fontane e animato da oltre 60 ragazzi e ragazze che da mattina a notte inoltrata ti fanno divertire, ridere, ballare, giocare in acqua, sulle piazzette e in spiaggia. Naturalmente c'era anche una vastissima scelta di corsi di vela, surf, tennis, nuoto, golf e tiro con l'arco.

C'erano poi anche momenti più seri:

- una serata di gala per la consegna degli attestati per meriti associativi e premi ai presidenti dell'anno;
- un convegno sulla sanità e le proposte ANAP.

L'organizzazione di tutta la festa era stata affidata all'Alpitour, che ha seguito gli ospiti dall'arrivo all'aeroporto e per tutto il periodo di soggiorno al Villaggio, fino alla ripartenza. Durante il periodo di soggiorno sono state previste tante

escursioni che prevedevano le più allettanti mete della Sicilia: la valle dei templi di Agrigento; la Villa Romana di Piazza Armerina; la meravigliosa gita all'Etna; un tour per le isole Eolie e naturalmente una visita alla vicina Taormina.

Gli ospiti del villaggio, oltre 1500 (di cui mille ANAP), erano tutti allegri, pimpanti, con quel tocco di brio che, in compagnia, si sa, non guasta mai. Non avrei mai creduto di potermi divertire così tanto insieme a persone incontrate per la prima volta, sorridenti di fronte a tavolate imbandite di ogni prelibatezza: tutto a self-service con una decina di antipasti, quattro o a volte cin-

que primi, quattro o cinque secondi con abbinamento di contorni, frutta e dolci a volontà; e poi coppie innamorate di non più giovane età, tipi da balera che facevano invidia alle giovani promesse della danza, e poi tanti bambini che, seguiti dalle loro assistenti, ti facevano tanta allegria.

Per concludere: una bella compagnia di amici serena e allegra che, nonostante le contrarietà di cui è piena la vita, hanno trovato per una settimana il segreto dell'eterna giovinezza e il modo più bello di invecchiare.

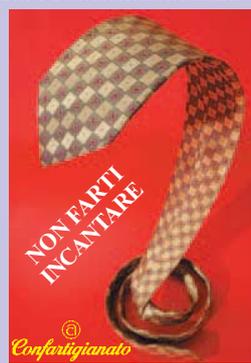
Olver Babini

componente direttivo
Anap Ravenna



Confartigianato a difesa del Made in Italy

La difesa della competitività dei prodotti italiani inizia dalla corretta informazione dei consumatori. Ne è convinta Confartigianato che ha promosso la campagna per la tutela del made in Italy "Non farti incantare. Acquista Made in Italy". Si tratta di una serie di manifesti e di opuscoli informativi che nelle scorse settimane sono stati distribuiti, in tutta Italia, presso migliaia di punti informativi. "Ai consumatori italiani - ha spiegato il Presidente nazionale di Confartigianato Guerrini - proponiamo un'alleanza anti-crisi. Il nostro obiettivo consiste nel rifondare la cultura del made in Italy, inducendo il consumatore a scegliere con convinzione i nostri prodotti, a diffidare delle "imitazioni" a basso prezzo. Un consumatore informato, responsabile e consapevole è l'arma migliore per contrastare fenomeni della concorrenza sleale dei Paesi emergenti, delle contraffazioni, delle importazioni illegali di merci a costi irrisori e a scarso valore aggiunto".



Agenzia Pratiche Automobilistiche A.P.A.



A.P.A.
Viale Randi, 90
48100 Ravenna
Tel. 0544/271538
Fax 0544/271534

L'Agenzia A.P.A. offre
a tutti gli Associati Confartigianato uno sconto del 15%
sulle competenze a Lei spettanti.
Occorre presentare la Tessera Associativa
all'istruzione della pratica



Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122



A RREDO UFFICIO

S EGNALETICA AZIENDALE

P ARETI ATTREZZATE & DIVISORIE



Studio T s.r.l.
Via G. di Vittorio, 4
Russi (Ra) - Italy
Tel. 0544 580038
Fax 0544 582546

*Condizioni particolari alle imprese associate Confartigianato
a presentazione della Tessera Associativa!*

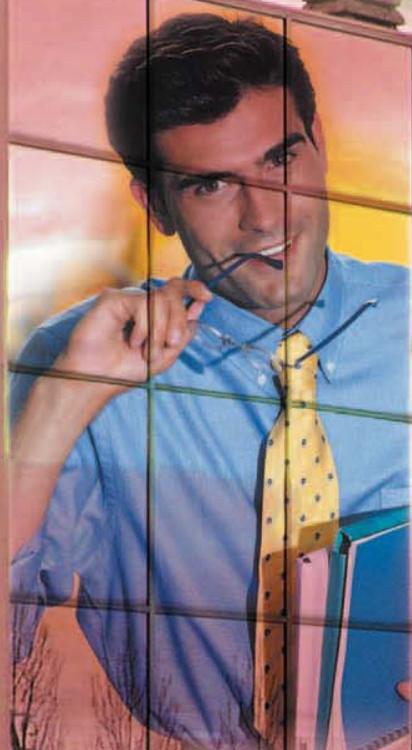
E-mail: teknoline@studiot.it

www.studiot.it

FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



FinanziArti



www.finanziarti.it

FinanziArti
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna

Utenti registrati:

user

password

in Emilia-Romagna il tuo leasing è



**migliorare il lavoro
migliora la vita**

gli uffici della



Confartigianato

della Provincia di Ravenna

sono a Tua disposizione
per fornirti la migliore assistenza e consulenza

